

A large, light-colored world map composed of a grid of dots, centered on the page. The map is semi-transparent, allowing the text to be clearly visible over it.

REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE **RESPONSABILITA'** SOCIALE

INDICE

1.	SCOPO	3	9.3.	RIDUZIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE	18
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	3	9.4.	ESTENSIONE DELLO SCOPO DI CERTIFICAZIONE	18
3.	TERMINI E DEFINIZIONI	3	10.	DIRITTI E OBBLIGHI DELL'ORGANIZZAZIONE	18
4.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	4	10.1.	DIRITTI	18
5.	CONDIZIONI GENERALI PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	5	10.2.	OBBLIGHI	18
6.	ITER DI CERTIFICAZIONE	5	11.	RESPONSABILITÀ DI ACM	19
6.1.	DOMANDA DI CERTIFICAZIONE E OFFERTA	5	11.1.	RESPONSABILITÀ NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE	19
6.2.	PRE-AUDIT	7	11.2.	REGISTRO DELLE ORGANIZZAZIONI	20
6.3.	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E FOTOGRAFIE	7	12.	RISERVATEZZA	20
6.4.	AVVIO PROGRAMMA DI CERTIFICAZIONE	8	13.	MODIFICHE DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE	20
6.5.	CICLO DI CERTIFICAZIONE	9	13.1.	NOTIFICA DI MODIFICHE DA PARTE DI ACM	20
6.6.	TIPOLOGIA DEI RILIEVI	12	13.2.	NOTIFICA DI MODIFICHE DA PARTE DELL'ORGANIZZAZIONE	20
6.7.	INTERRUZIONI DELL'AUDIT	14	14.	RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI	22
6.8.	DELIBERA DELLA CERTIFICAZIONE E RILASCIO DEL CERTIFICATO	14	14.1.	RECLAMI	22
7.	AUDIT MULTISITO	15	14.2.	RICORSI E CONTENZIOSI	22
8.	TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	16	15.	UTILIZZO DEI LOGHI	24
9.	SOSPENSIONE, REVOCA E RIPRISTINO DEL CERTIFICATO	16	16.	ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
9.1.	RINUNCIA O SOSPENSIONE DEL CERTIFICATO	16		ALLEGATO 1: POLITICA ANTI CORRUZIONE	26
9.2.	REVOCA DEL CERTIFICATO	17			

TABELLA DELLE REVISIONI

N°	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE (RGQ)	VERIFICA (DO)	APPROVAZIONE (DG)
02	15.09.2025	Modifiche parte di testo §8	S.Gomiero	A. Llavda	E. Avxhiu
01	16.10.2024	Integrazione §6.1, §6.4, §6.5 in relazione al ruolo del consulente negli audit SA 8000; aggiornamento §§14.1 e 14.2 reclami e ricorsi	S.Gomiero	A. Llavda	E. Avxhiu
00	01.12.2023	Prima emissione	A. Llavda	A. Llavda	E. Avxhiu

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 3 di 27

1. SCOPO

Il presente documento descrive l'iter e le regole per le Organizzazioni che intendano far valutare da una parte terza qualificata la conformità del proprio sistema di gestione della Responsabilità Sociale ai requisiti della norma SA 8000.

ACM Cert S.r.l. (di seguito ACM) è una società a responsabilità limitata, con sede legale in Piazzale Cadorna, 10 – 20123 Milano ed operativa ed amministrativa in **Piazza Unità D'Italia, 5 – 21047 Saronno (VA)**, che opera come **Organismo di Certificazione autorizzato dall'Ente di Accreditamento SAAS (Social Accountability Accreditation Services)** per le attività di valutazione della conformità relative alla certificazione SA 8000, in accordo ai requisiti e principi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 e delle Procedure SAAS applicabili.

Al fine di garantire il proprio operato in termini di imparzialità e competenza, ACM sottopone il proprio operato ad un Comitato per la Salvaguardia dell'**Imparzialità**, composto dai rappresentanti di tutte le parti interessate al processo di certificazione, quali clienti dell'organismo di certificazione e delle organizzazioni certificate, associazioni industriali, del commercio, dell'agricoltura e del terziario, organismi governativi o organizzazioni non governative.

Informazioni in merito ai servizi offerti da ACM sono reperibili consultando il sito internet www.acmcert.net e/o contattando gli Uffici ai seguenti recapiti:

Tel. 02 96368458 – Fax. 02 91390151
info@acmcert.net – www.acmcert.net.

Sul sito web sono inoltre disponibili le dichiarazioni in merito ai principi di imparzialità, integrità, trasparenza, la politica generale e in tema di anticorruzione adottati da ACM, che evidenziano l'impegno assunto dalla Direzione e da tutto il personale (interno ed esterno) ad operare nel loro pieno rispetto nello svolgimento delle attività.

Gli Auditor di ACM e il personale di certificazione SA 8000 si impegnano a rispettare il Codice Etico di ACM operando in modo da rispettare i principi di integrità, onestà, rispetto, correttezza, trasparenza, responsabilità, giustizia e ad informare direttamente la direzione di ACM qualora durante l'audit si verificassero casi quali tentativi di concussione, corruzione, minaccia, ecc.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le attività di valutazione della conformità della Responsabilità Sociale sono condotte per attestare, con un adeguato livello di fiducia, che l'Organizzazione attua, mantiene e implementa in modo continuo un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale in linea con i requisiti SA 8000, le prescrizioni dell'Ente di accreditamento SAAS e con i requisiti legislativi applicabili.

In particolare, ACM:

- non svolge attività di consulenza per la progettazione, realizzazione, mantenimento dei sistemi di gestione
- non svolge attività di formazione o altre attività che possano essere assimilate a consulenza che possano pregiudicare la trasparenza, imparzialità, obiettività, riservatezza del processo di certificazione
- non affida l'attività di audit ad organizzazioni di consulenza in materia di sistemi di gestione.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Regolamento si applicano le definizioni riportate nei documenti di riferimento citati al capitolo 4.

Si richiamano in particolare le seguenti:

- ✓ **Organizzazione:** entità o gruppo di persone avente funzioni proprie con responsabilità, autorità e interrelazioni per conseguire i propri obiettivi. Il termine di Azienda è sinonimo di Organizzazione
- ✓ **Portatore di interesse, stakeholder:** individuo o gruppo che ha un interesse in qualunque delle decisioni o attività di un'organizzazione.
- ✓ **Fornitore esclusivo:** un'organizzazione fornitrice (o una parte di essa), in sede o fuori sede, che fornisce esclusivamente all'entità certificata SA 8000 (o richiedente). I lavoratori dei fornitori esclusivi sono considerati parte integrante del campo di attività dell'entità certificata. Per il calcolo dell'impegno di audit i dipendenti del "fornitore esclusivo" devono essere aggiunti a quelli del loro cliente
- ✓ **Lavoratori Indiretti:** Lavoratori di un subappaltatore operanti presso il richiedente e/o fuori sede ma sotto il controllo diretto dell'organizzazione certificata, come guardie giurate, personale della mensa, addetti alle pulizie e giardinieri.
- ✓ **Violazione degli standard etici:** tentativi intenzionali verificati di corrompere o frodare l'audit SA8000

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 4 di 27

- ✓ **Audit semi annunciato:** Audit di sorveglianza presso il sito dell'Organizzazione che viene effettuato in qualsiasi giorno nel modo consueto, durante una finestra preavvisata di 8 settimane. L'Organizzazione certificata SA8000 viene informata 8 settimane prima del primo giorno della finestra di audit di 6 settimane delle date di inizio e fine di quella finestra. Senza comunicare preventivamente la/e data/e di audit prescelta/e, il gruppo di audit visita la sede dell'azienda per eseguire l'audit in una data compresa in tale finestra.
- ✓ **Revisione di Follow up:** Attività di monitoraggio dell'organismo di certificazione eseguita tra gli audit di sorveglianza in loco al fine di monitorare l'impegno costante e le prestazioni di un'organizzazione certificata. Una revisione di follow-up può essere intrapresa in qualsiasi momento, ma viene sempre condotta di routine circa sei mesi dopo ciascuna visita di audit in loco. Una revisione di follow-up viene generalmente condotta tramite comunicazione elettronica remota con i rappresentanti dell'organizzazione certificata per un minimo di due ore. Qualora la revisione delle evidenze lo richiedesse la revisione di follow-up dovrebbe essere condotta in loco e/o per un periodo più lungo.
- ✓ **Microimpresa:** nel contesto della SA 8000 una microimpresa è definita come avente 10 o meno dipendenti.
- ✓ **Organizzazione multi -sito:** un'organizzazione con una funzione di gestione centrale identificata presso la quale vengono pianificate, controllate e/o gestite le attività organizzative con una rete di uffici, filiali o siti in cui vengono svolte le attività. Un'organizzazione multi-sito non deve necessariamente essere un'unica entità giuridica, ma tutti i siti devono avere un legame legale o contrattuale con l'ufficio centrale ed essere soggetti a un sistema di gestione comune.
- ✓ **Sito:** luogo in cui un'organizzazione svolge un lavoro o un servizio
- ✓ **Società "shell" o di comodo:** società che subappalta la stragrande maggioranza del prodotto o servizio finale. Si tratta di società che cercano la certificazione come mezzo per ottenere contratti attraverso gare d'appalto governative ma non svolgono il servizio Le Società Shell possono o meno essere conosciute anche come Consorzio
- ✓ **Visita di sorveglianza del mercato (Market Surveillance Visit):** Una breve visita, in genere di un giorno, da parte di SAAS a un'organizzazione certificata SA8000 per determinare la forza e la dimostrazione dell'implementazione del sistema di gestione degli audit SA8000 dell'organismo di certificazione presso i siti dei clienti e l'efficacia del processo di certificazione. L'obiettivo della MSV è stabilire la fiducia nel processo di certificazione diretta dell'OdC, definire adeguati livelli di sorveglianza delle attività dell'OdC e per migliorare la credibilità complessiva del sistema di certificazione SA8000 accreditato.
- ✓ **Audit Duplicato:** ripetizione dell'audit che è stato effettuato in precedenza per verificare la credibilità dei risultati di audit. Prevede l'accesso al sito dell'Organizzazione per verificare le condizioni di lavoro, intervistare con il personale dirigenziale e visionare i principali documenti del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale.

Nota: l'esito delle attività di MSV e Audit duplicato non avrà impatto sulle certificazioni emesse ed in validità e i relativi costi saranno esclusivamente a carico di ACM.

4. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti normativi per le attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento sono:

- SA 8000 Social Accountability 8000
- SA 8000 Performance Indicator Annex (PIA)
- SAI/SAAS Guide: SA 8000 Guidance Document
- ISO/IEC 17021-1: Valutazione della conformità. Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione
- UNI EN ISO 19011: Linea Guida per audit di sistemi di gestione
- SAAS Procedure 200: Audit Requirements for Accredited Certification Bodies for the SA8000 Program
- SAAS Procedure 200A: Management System Maturity Declaration Process Requirements for Accredited Certification Bodies for the SA8000 Program
- SAAS Procedure 201A: Accreditation Requirements - For Use By Certification Bodies Performing SAAS Accredited
- SAAS Procedure 201B: Competence and Maintenance Requirements for SA8000 Social Accountability Program Managers, Auditors and Allied Experts
- IAF MD 1: Mandatory Document for the audit and certification of a Management System Operated by a Multi -Site Organization

I documenti e le linee guida SAAS & SAI (Social Accountability International), proprietario dello Standard SA 8000, sono reperibili sui siti web SAI www.sa-intl.org e SAAS www.saasaccreditation.org.

Tutti i documenti citati si applicano nell'ultima edizione/versione disponibile.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 5 di 27

5. CONDIZIONI GENERALI PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

L'Organizzazione deve dimostrare di essere attiva nel settore di business dichiarato da almeno sei (6) mesi prima della richiesta di certificazione, avere contratti attivi con i clienti al momento della certificazione ed aver implementato un sistema di Gestione della Responsabilità Sociale SA 8000, conforme ai requisiti normativi, al momento della presentazione della richiesta di certificazione.

Le disposizioni contenute all'interno del presente Regolamento rivestono carattere contrattuale sia per ACM che per l'Organizzazione richiedente.

6. ITER DI CERTIFICAZIONE

6.1. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE E OFFERTA

Per intraprendere l'iter di certificazione SA 8000 l'Organizzazione presenta ad ACM via e-mail il form dedicato per la presentazione della Domanda, compilando e firmando il questionario informativo e allegando Visura Camerale recente (con data non antecedente i 6 mesi). La firma richiesta è del Legale Rappresentante o altra figura autorizzata.

Sono richieste:

- o generalità dell'Organizzazione (ragione sociale, indirizzo della sede legale, nominativi e riferimenti di contatto);
- o data di esercizio dell'attività dichiarata, di almeno 6 mesi;
- o sito principale e altri siti permanenti/temporanei oggetto di verifica, con indicazione dell'attività svolta e del numero di personale;
- o turni di lavoro, numero di dipendenti complessivi, compresi occasionali e stagisti;
- o campo di applicazione della norma SA 8000;
- o informazioni sui processi affidati all'esterno, subappaltatori esclusivi presenti on site
- o settori merceologici di riferimento (codifica NACE);
- o data di inizio del sistema di gestione SA8000
- o informazioni sulle lingue parlate dal personale dell'organizzazione e della relativa percentuale al fine di poter comunicare efficacemente con la maggior parte del personale;
- o nominativi di eventuali consulenti aziendali che hanno progettato e realizzato il Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale e tipologia di rapporto con l'organizzazione (si veda in proposito la Nota in coda al paragrafo)
- o contratto/i di lavoro applicabili
- o possesso di pregressa Certificazione SA 8000 o altre certificazioni/codici di condotta sociale
- o presenza di persone competenti per l'esecuzione di audit interni del sistema di gestione SA8000 dell'organizzazione e loro formazione
- o dichiarazioni dell'organizzazione in merito a:
 - a) azioni legali in corso o passate riguardanti tematiche etiche o di responsabilità sociale nei sei mesi antecedenti la richiesta di certificazione
 - b) assenza di coinvolgimenti in episodi di gravi violazioni in qualsiasi elemento della norma SA8000 (inclusa la libertà di associazione) nei sei mesi antecedenti la richiesta di certificazione
 - c) eventuali reclami ricevuti in merito a vari aspetti della norma SA 8000 nei sei mesi antecedenti la richiesta di certificazione
 - d) altri dati e informazioni necessarie ai fini della formulazione dell'offerta.

Si precisa che:

- o il top management dell'organizzazione deve essere incluso nell'ambito di applicazione, indipendentemente dal modo in cui tale ambito è delimitato.
- o eventuali esclusioni dal campo di applicazione devono essere chiaramente definite.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 6 di 27

- o la certificazione SA 8000 non può essere limitata ad un unico dipartimento/attività all'interno dell'organizzazione (es. risorse umane o acquisti)
- o la certificazione è riservata solo all'Organizzazione e alle unità operative indicate nel certificato. La certificazione non è trasferibile

La completezza e veridicità dei dati forniti è requisito essenziale per la corretta formulazione dell'offerta. ACM si riserva di richiedere integrazioni delle informazioni fornite qualora non siano sufficienti per la predisposizione dell'offerta e relativa quotazione economica. ACM si riserva inoltre di eseguire ricerche sul web o altre tipologie di indagini al fine di raccogliere informazioni pubblicamente disponibili sul coinvolgimento dell'organizzazione in episodi recenti di gravi o non risolte violazioni su qualsiasi aspetto della SA 8000 e altri elementi utili sulle problematiche più comuni nell'area in cui l'Organizzazione opera.

ACM riesamina gli elementi presenti nella domanda di certificazione SA 8000, verifica il possesso delle competenze e capacità richieste e redige l'offerta indicando la descrizione del servizio per il ciclo di certificazione triennale, le sedi da certificare, il numero di addetti coinvolti, l'impegno in termini di giornate/uomo per le attività di audit, la quotazione economica.

ACM ha facoltà di non accettare una domanda di certificazione, ne darà in tal caso informazione all'Organizzazione, motivandone le ragioni.

L'accettazione dell'offerta implica l'impegno dell'Organizzazione a uniformarsi ai requisiti indicati nel presente Regolamento di Certificazione dei Sistemi di Gestione della Responsabilità Sociale, e ai requisiti dell'Ente di Accreditamento SAAS, a mantenere conformi i propri processi, prodotti e servizi a tutti i requisiti normativi e cogenti applicabili, a cooperare con il personale ispettivo consentendo l'accesso alle aree di valutazione, alla documentazione e alle registrazioni, e a comunicare all'OdC le modifiche organizzative e di processo che possono avere influenza sulle condizioni di erogazione del servizio.

Nel caso vengano accettate le condizioni economiche proposte nell'offerta, l'Organizzazione dovrà controfirmare l'Offerta. L'insieme di:

- Domanda di certificazione SA 8000 sottoscritta
- Offerta controfirmata
- Regolamento di Certificazione dei Sistemi di Gestione della Responsabilità Sociale nell'ultima revisione disponibile

costituisce il contratto fra l'organizzazione e ACM.

La sottoscrizione dell'Offerta, come in essa esplicitato, implica la dichiarazione di presa visione ed accettazione del Regolamento di Certificazione dei Sistemi di Gestione della Responsabilità Sociale, disponibile nella revisione in vigore sul sito web di ACM.

Gli accordi contrattuali stipulati hanno una validità triennale e prevedono il pagamento degli importi per le attività di audit descritte nell'offerta economica. Il mancato adempimento comporta provvedimenti di sospensione o revoca (ritiro del certificato), secondo quanto indicato nei paragrafi pertinenti del presente regolamento.

Definiti gli accordi contrattuali ACM fornisce all'organizzazione le istruzioni per registrarsi sulla Piattaforma online SAI, selezionare formalmente l'Ente di Certificazione richiesto, eseguire il pagamento dovuto e completare l'autovalutazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale (Self Assesment, ex Social Fingerprint).

Si specifica che la registrazione sulla piattaforma SAI sarà effettuata dall'organizzazione, che pagherà le quote applicabili.

L'autovalutazione aiuta l'organizzazione a comprendere la maturità del suo sistema di gestione e dovrà essere obbligatoriamente completata entro 6 mesi prima dell'audit iniziale di Fase 1 e di ricertificazione.

Un audit di Fase 1 o un audit di ricertificazione non può essere eseguito se il Self Assesment non è stato eseguito e inserito nel database SAI.

La Dichiarazione di Maturità del Sistema di Gestione sarà effettuata da ACM su base periodica, come previsto nel contratto ed in accordo ai requisiti SAAS.

L'Organizzazione è tenuta a rispettare la data dell'attività di verifica concordate o entro la finestra temporale comunicata. Una volta confermata la data dell'audit, eventuali richieste di spostamento o annullamento, in qualunque fase dell'iter di certificazione avvengano, devono essere motivate: ACM si riserva la facoltà di applicare penali e, ove applicabile, chiedere il pagamento degli oneri fino a quel momento sostenuti.

ACM sviluppa un programma di audit, che trasmette all'Organizzazione, per il ciclo completo di certificazione, al fine di identificare in modo chiaro le attività di audit richieste per dimostrare che il sistema di gestione soddisfa i requisiti per la certificazione. Se le condizioni lo richiedono ACM può effettuare Audit Speciali.

Nello stabilire il programma di audit, che verrà riesaminato a monte di ogni audit per confermarne o eventualmente modificarne la validità, ACM considera la dimensione dell'Organizzazione cliente, il campo di applicazione e la complessità del suo sistema di gestione, i prodotti ed i processi, così come il livello di efficacia dimostrato dal sistema di gestione ed i risultati degli audit precedenti.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 7 di 27

Il primo ciclo di certificazione triennale inizia con la decisione di certificazione; i cicli seguenti hanno inizio con la decisione di rinnovo della certificazione. Per il mantenimento della validità del certificato dovranno essere eseguiti degli audit di sorveglianza periodici eseguiti presso la sede del cliente, in funzione della tipologia di Organizzazione a singolo sito o multi-sito.

Nota 1: Qualora l'Organizzazione intenda avvalersi di un consulente nell'applicazione della norma SA8000 dovrà stipulare con il medesimo un accordo contrattuale formalmente documentato e legalmente vincolante in cui sono specificati i requisiti, le aspettative/risultati finali e le limitazioni per l'incarico assegnato. La direzione dell'Organizzazione dovrà mantenere in ogni caso il controllo e la responsabilità di tutte le attività relative a SA8000 affidate al consulente.

Inoltre, la direzione dell'Organizzazione dovrà garantire che il consulente operi sempre in conformità ai termini del contratto ed in modo trasparente ed etico rispetto ai requisiti della norma SA8000. Le responsabilità e i rapporti tra consulente ed Organizzazione dovranno essere gestiti in modo trasparente *all'interno* del sistema di gestione e compresi dal personale dell'organizzazione a tutti i livelli.

Il contratto di consulenza dovrà essere messo a disposizione per la valutazione, su richiesta, al Gruppo di Audit ACM o ai valutatori SAAS.

L'eventuale consulente che ha supportato l'Organizzazione nella certificazione SA8000 può partecipare alle riunioni di apertura e chiusura ma non può rappresentare la Direzione dell'organizzazione durante gli audit SA 8000; può presenziare come osservatore silenzioso. Inoltre si chiarisce che qualora il consulente non rispetti il ruolo di osservatore silenzioso, intervenendo, il Lead Auditor procederà come segue:

- 1) Richiamo verbale del consulente ad attenersi al proprio ruolo e a non intervenire
- 2) Qualora il consulente non rispetti il richiamo verbale il Lead Auditor deciderà per l'interruzione dell'audit

Nota 2: L'Organizzazione deve identificare e nominare il Social Performance Team (SPT), composto da una rappresentazione bilanciata di almeno Rappresentanti dei Lavoratori per l'SA8000 e Management. Il SPT ha il compito di assicurare che il sistema di gestione per la responsabilità sociale sia mantenuto efficacemente ed in modo continuativo. La responsabilità della conformità alla norma SA 8000 resta unicamente in capo al Senior Management.

In presenza di variazioni significative dell'Organizzazione (es. numero di addetti, numero di sedi, ecc.) tali da comportare una variazione dell'impegno temporale di audit e delle condizioni economiche l'offerta iniziale verrà revisionata.

Nel caso in cui l'Organizzazione richieda la certificazione di un Sistema di Gestione già in precedenza certificato da altro Ente, ACM valuterà la fattibilità del trasferimento come descritto nel pertinente paragrafo del presente Regolamento.

6.2. PRE-AUDIT

Su richiesta esplicita dell'Organizzazione, ACM, prima di procedere con gli audit veri e propri, si rende disponibile ad effettuare un audit preliminare o pre-audit, allo scopo di:

- Valutare il grado di attuazione del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale dell'Organizzazione e la preparazione della stessa a ricevere l'audit;
- Verificare lo scopo della certificazione;
- Verificare la dimensione e l'effettiva attività svolta dall'Organizzazione

Il pre-audit è svolto al solo scopo di valutazione, senza prevedere e comprendere attività che possano essere assimilabili a quelle di consulenza.

E' facoltativo, può essere svolto una sola volta, secondo i principi generali degli audit. L'esito del pre-audit non influenza le eventuali successive fasi dell'iter di certificazione, né costituisce elemento di riduzione dei tempi e delle modalità di valutazione per la certificazione

6.3. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E FOTOGRAFIE

A seguito della formalizzazione degli accordi contrattuali l'Organizzazione dovrà rendere disponibile al personale di verifica assegnato da ACM, quando richiesto, ogni dato, informazione e documentazione a supporto della verifica.

In particolare:

- o Manuale di Gestione della Responsabilità Sociale, Procedure, Politiche, registrazioni ed altra documentazione utile a descrivere la capacità dell'Organizzazione di soddisfare i requisiti della norma SA 8000 e l'allegato sugli indicatori di prestazione
- o Questionario di autovalutazione del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale
- o Organigramma nominativo, con evidenza dei componenti del Social Performance Team
- o Elenco controllato della normativa vigente ai fini della Responsabilità Sociale
- o Dati sulle retribuzioni minime e massime di dipendenti, contratti applicati
- o Dati relativi a fornitori esclusivi
- o Fascicoli del personale, registri delle ore di lavoro

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 8 di 27

Si precisa inoltre che nel corso degli audit SA 8000, come prescritto dall'Organismo di Accreditamento, verranno raccolte evidenze fotografiche da parte del Gruppo di Audit al fine di documentare le attività e i siti visitati. Tali evidenze verranno raccolte in fase di Stage 2 e di ricertificazione e durante gli audit di sorveglianza, solo in caso di eventuali modifiche; è prevista l'archiviazione nel database di ACM esclusivamente ai fini della certificazione SA 8000. Le evidenze fotografiche non includeranno alcun processo proprietario, immagini di singoli lavoratori o altri documenti sensibili relativi all'organizzazione o ai suoi dipendenti. Al termine dell'audit l'Organizzazione potrà prendere visione delle fotografie raccolte.

È necessario fotografare almeno i seguenti elementi:

- Posizione della norma SA8000 all'interno dei locali dell'organizzazione
- Esposizione della Politica SA8000 all'interno dei locali dell'organizzazione
- Uscite di emergenza
- Segnaletica e uscite di evacuazione
- Organizzazione dei locali (Aree di produzione, Magazzino, Dormitori, Mensa, Strutture di supporto quali ad esempio trattamento acque reflue, caldaia, generatore)
- Flusso operativo
- Area stoccaggio prodotti chimici
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
- Attrezzature antincendio
- Esercitazioni di evacuazione
- Sistema di rilevazione presenze
- Lavori in corso
- Non conformità in materia di Salute e Sicurezza

Nell'ambito della certificazione SA 8000 l'Organizzazione dovrà eseguire una Autovalutazione del Sistema di Gestione (Self Assessment, SA) sulla piattaforma online SAI disponibile all'indirizzo <https://database.sa-intl.org> entro 6 mesi prima dello svolgimento dell'audit di Stage 1 o di ricertificazione. Ulteriori Self Assessment potranno essere eseguiti in qualsiasi momento a scelta dell'Organizzazione.

Nel corso dell'audit di stage 1 e di ogni audit di ricertificazione dovrà essere fornita al Gruppo di Audit l'evidenza dell'avvenuta compilazione del questionario di autovalutazione.

I risultati delle autovalutazioni hanno lo scopo di fornire benchmark e approfondimenti per supportare l'organizzazione a identificare aree di miglioramento e rimangono di proprietà dell'Organizzazione.

6.4. AVVIO PROGRAMMA DI CERTIFICAZIONE

Risolti gli aspetti contrattuali l'iter prevede la selezione del Gruppo di Audit (GA) per l'assegnazione dell'incarico.

Il gruppo di audit è composto da uno o più Auditor competenti per poter valutare il SAMS di ciascuna organizzazione e qualificati da ACM e selezionati in modo da garantire i requisiti di indipendenza e di imparzialità dall'Organizzazione sottoposta ad audit. Almeno un membro del Gruppo di Audit sarà esperto nell'intervista ai lavoratori su questioni relative ai diritti umani e avrà familiarità con gli aspetti inerenti alla legislazione locale e nazionale sul lavoro e sui diritti umani. Se necessario il gruppo può essere supportato da Esperti Tecnici.

Può accadere che nel gruppo d'audit sia prevista la partecipazione di un Osservatore (es. auditor in addestramento, personale di valutazione di ACM/SAAS) che non svolgerà alcuna funzione in riferimento all'audit; non ha potere di intervento e i suoi costi non gravano sull'Organizzazione cliente.

Qualora l'Organizzazione sia stata selezionata per ospitare la Verifica in Accompagnamento effettuata dall'Ente di Accreditamento ACM stessa provvederà a comunicarlo all'Organizzazione, fornendo le informazioni del caso.

L'Organizzazione può richiedere, per giustificati motivi legati esclusivamente alla possibile presenza di conflitti di interesse e/o minacce all'imparzialità dell'attività di audit (escludendo, pertanto, rifiuti connessi alla competenza dell'auditor, il cui giudizio di idoneità resta esclusiva responsabilità di ACM), la sostituzione totale o parziale del gruppo d'audit, motivandone per iscritto le ragioni; ACM le valuterà e, se giudicate fondate, provvederà a nominare dei sostituti.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 9 di 27

L'Organizzazione è tenuta a fornire ad ACM le informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente (con riferimento al D.Lgs. 81/08 "Testo unico per la salute e sicurezza sul lavoro) in cui il Gruppo d'Audit svolgerà l'audit e le relative misure preventive da adottare; ove necessario deve procurare per ciascun membro del Gruppo d'Audit i necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), o comunicare ad ACM, con sufficiente anticipo prima della data prevista per l'esecuzione della verifica, la tipologia di DPI di cui dovrà dotare i propri auditor.

L'Organizzazione deve inoltre designare una, o più persone autorizzate, e, se necessario, adeguatamente addestrate, che guidino il Gruppo d'Audit durante l'intero audit.

E' ammessa la presenza di eventuali consulenti che hanno supportato l'Organizzazione nella certificazione SA8000 esclusivamente nel ruolo di osservatori silenziosi. Il consulente può partecipare alle riunioni di apertura e chiusura ma non può rappresentare la Direzione dell'organizzazione durante l'audit.

ACM programma le attività previste dal ciclo di certificazione, concordando le date delle verifiche, ove applicabile, o comunicando con congruo anticipo le finestre temporali di esecuzione dell'attività (si veda paragrafo ciclo di certificazione).

In linea generale il Piano di Audit viene inviato per gli audit annunciati (Stage 1, Stage 2, ricertificazione) almeno due settimane prima; per gli audit semi-annunciati contemporaneamente alla comunicazione dell'audit semi-annunciato. Per gli audit non annunciati non è previsto invio anticipato, il piano di audit verrà condiviso con il cliente solo all'arrivo presso il sito.

Il piano di audit indica la data e il luogo dell'audit, i relativi criteri ed obiettivi di audit, la durata ed i tempi previsti, un breve profilo di ciascun membro del GA i siti, gli elementi del sistema e le attività da verificare. L'organizzazione ha l'obbligo di accettare il piano di audit firmandolo o richiederne la modifica dandone motivazione scritta. Il piano di Audit potrà essere variato, anche nel corso dell'audit, in sede di riunione iniziale, in conseguenza di esigenze dell'Organizzazione, delle necessità di audit e del Gruppo di Audit.

Si ricorda che alle riunioni di apertura/chiusura di ogni audit è richiesta la partecipazione della Direzione dell'organizzazione, di un rappresentante dei lavoratori e dei membri del Social Performance Team e di tutti i responsabili coinvolti nella certificazione SA 8000.

6.5. CICLO DI CERTIFICAZIONE

Il ciclo di certificazione SA 8000 per il singolo sito prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Audit di certificazione iniziale, articolato in due fasi Stage 1 e Stage 2

Stage 1: L'Audit di Stage 1 viene effettuato per verificare l'adeguatezza della documentazione del sistema di gestione in relazione al campo di applicazione della certificazione. Viene verificata la presenza di procedure e processi indispensabili ai fini della valutazione, la conoscenza dei requisiti normativi e legislativi applicabili e i confini organizzativi dell'Organizzazione in modo da comprenderne la struttura e definire il campo di applicazione del certificato.

Viene eseguito per valutare il livello di attuazione del sistema di gestione e verificare che l'Organizzazione sia effettivamente pronta per l'audit di stage 2 ed in particolare per:

- a) verificare la presenza documentazione del sistema di gestione del cliente
- b) valutare la localizzazione e le condizioni particolari del sito e intraprendere uno scambio d'informazioni con il personale al fine di stabilire il grado di preparazione per l'audit di Stage 2;
- c) riesaminare lo stato e la comprensione riguardo i requisiti della norma, con particolare riferimento alla identificazione di prestazioni chiave o di aspetti, processi, obiettivi e funzionamento significativi del sistema di gestione;
- d) raccogliere le informazioni necessarie riguardanti il campo di applicazione del sistema di gestione, i processi e la/e localizzazione/i del cliente, compresi i relativi aspetti legali e regolamentati e la conformità ad essi
- e) riesaminare l'assegnazione di risorse per l'audit di Stage 2 e concordare con il cliente i dettagli dell'audit di Stage 2;
- f) mettere a fuoco la pianificazione dell'audit di Stage 2, acquisendo una sufficiente conoscenza del sistema di gestione e delle attività del sito del cliente, con riferimento ai possibili aspetti significativi;
- g) valutare se gli audit interni e il riesame da parte della direzione siano stati pianificati ed eseguiti e che il livello di attuazione del sistema di gestione fornisca l'evidenza che il cliente è pronto per l'audit di Stage 2
- h) determinare la consapevolezza e la conoscenza dell'organizzazione delle leggi e regolamenti locali
- j) verificare che l'Organizzazione abbia eseguito la propria autovalutazione del sistema di gestione (Self Assessment) nei 6 mesi precedenti dall'audit di Stage 1
- k) effettuare la Maturity Declaration del Sistema di Gestione

Qualora emergessero situazioni che differiscono dalle informazioni trasmesse dall'Organizzazione nella fase di richiesta d'offerta e che richiedono un ampliamento delle attività previste o una variazione dell'impegno di audit, ACM si riserva di rivedere gli accordi contrattuali e i corrispettivi dovuti. I rilievi emersi durante l'audit di Fase 1 sono documentati in un Rapporto di Audit e formalizzati all'Organizzazione a fronte dei requisiti della normativa di riferimento.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 10 di 27

L'intervallo di tempo tra l'audit di Stage 1 e l'audit di Stage 2 viene concordato così da consentire all'Organizzazione di risolvere eventuali aree di debolezza o problematiche identificate durante l'audit di Stage 1; in genere tale intervallo è superiore alle 4 settimane, rispettando in ogni caso il termine massimo di 6 mesi dall'audit di Stage 1.

I risultati dello Stage 1 possono portare anche alla cancellazione della fase 2 pianificata.

Stage 2: L'audit Stage 2 ha la finalità di valutare l'attuazione del Sistema di Gestione in conformità con i requisiti previsti dalla norma di riferimento.

Nel corso della riunione iniziale il Lead Auditor oltre a presentare il programma di audit e a illustrare come verrà svolta la verifica, il significato e la classificazione dei rilievi, definire i canali di comunicazione tra il Gruppo di Audit e l'Organizzazione ribadisce il ruolo di osservatore silenzioso a cui si deve attenere l'eventuale consulente durante l'audit e le conseguenze nel caso tale ruolo non venga rispettato.

Nella prima fase dell'audit di Fase 2, il Gruppo di Audit valuta l'effettiva chiusura dei rilievi formalizzati nell'audit di Fase 1; la chiusura è condizione necessaria per il proseguimento dell'audit stesso.

Al GA deve essere garantito l'accesso al sito, inclusi ove applicabile, mensa, dormitorio, clinica, asilo nido e altre strutture di servizio disponibili, comprese le eventuali aree in costruzione o ristrutturazione ed eventuali aree di lavoro temporanee, alla documentazione e alle registrazioni di interesse.

La raccolta delle evidenze prevede l'esame della documentazione e delle registrazioni del cliente, l'osservazione diretta delle attività, la possibilità di scattare fotografie o di trattenere copia di documenti, ad esclusione dei processi proprietari, per dimostrare la conformità alla norma SA 8000. L'organizzazione potrà prendere visione al termine dell'audit delle fotografie e della documentazione conservata a titolo di evidenza e registrazione di audit.

Durante audit di Fase 2 dovranno verranno verificati tutti i turni, l'intero sistema di gestione e gli elementi di prestazione associati alla norma SA8000.

Una parte importante del processo di audit di Fase 2 è rappresentata dalle interviste con i lavoratori e altro personale (eventuali subappaltatori quali addetti alle pulizie, personale della mensa, infermieri clinici, medici, gestori di dormitori e guardie di sicurezza): essi saranno scelti in modo casuale e dovranno essere compensati come se stessero svolgendo regolarmente il loro lavoro e non dovranno essere in alcun modo penalizzati per essere stati scelti per il colloquio. I colloqui dovranno avvenire in un'area riservata, preferibilmente vicino alla postazione di lavoro.

In particolare, gli elementi da valutare sono:

- la disponibilità dei documenti richiesti dal GA (es. fascicoli del personale/presenze/retribuzioni, planimetria dei locali, valutazione del rischio salute e sicurezza sul lavoro, diagramma di flusso della produzione, allegato sugli indicatori di performance, orario di lavoro, ecc)

- la conformità dei requisiti SA 8000 e dell'Allegato sugli indicatori di prestazione;

- la valutazione della compliance ai requisiti legali e applicabili;

- la disponibilità e l'ubicazione di copie della norma SA 8000 all'interno dell'azienda e della politica SA 8000;

- la disponibilità e l'ubicazione delle informazioni di contatto di ACM e SAAS all'interno dell'azienda;

- la presenza di aree di lavoro potenzialmente pericolose, problemi strutturali evidenti, eventuali modifiche rispetto all'audit di Fase 1. A tal fine è prevista una visita del sito per approfondire il tema salute, sicurezza e condizioni di lavoro e le evidenze fotografiche a supporto. Nel caso di piccole aziende questa visita può essere svolta contemporaneamente alla visita iniziale della struttura

Il GA esegue una valutazione completa ed equa del sistema di gestione dell'Organizzazione e delle sue prestazioni determinando l'efficacia delle politiche e delle procedure per dimostrare la conformità ai requisiti SA8000.

L'organizzazione per consentire il corretto svolgimento dell'audit dovrà assicurare la presenza del personale avente responsabilità per le aree/funzioni oggetto di audit, in particolare la Direzione, ed i responsabili salute e sicurezza, buste paga, pianificazione e controllo ed il responsabile del sistema di gestione SA8000, eventuali rappresentanti dei lavoratori, e SPT. Nel di processi/attività affidati all'esterno e rientranti sotto il controllo dell'organizzazione, dovrà essere assicurata la presenza di un rappresentante del/i fornitore/i e/o subappaltatore/i, per permettere le interviste necessarie.

Qualora si evidenziasse la mancanza di un'implementazione corretta o adeguata del sistema e/o circostanze tali da non rendere possibile il proseguimento dell'audit GA deve documentare nel relativo rapporto le attività svolte fino al termine dell'audit.

Se un audit di Fase 2 viene terminato e il cliente intende comunque continuare a richiedere la certificazione l'audit va ripetuto dall'inizio del processo di Fase 2.

Al termine della verifica, nel corso della riunione di chiusura e in presenza della Direzione dell'Organizzazione, il GA presenta le sue conclusioni in merito alla conformità del Sistema di Gestione dell'Organizzazione alla norma di riferimento, indicando le eventuali deviazioni riscontrate. I risultati dell'audit sono documentati in un Rapporto di Audit.

Nel corso degli audit il Gruppo di Audit potrà inoltre formalizzare Osservazioni, che evidenziano l'applicazione di best practice, e Opportunità di miglioramento (OFI), che rappresentano spunti di riflessione per indicare i punti ove il sistema di gestione necessita di essere implementato.

▪ Audit di sorveglianza

Si tratta di verifiche periodiche di mantenimento, il cui scopo è verificare l'applicazione costante e conforme della norma SA 8000, compreso il corretto utilizzo di marchi/riferimenti alla certificazione.

La periodicità delle attività di sorveglianza è in funzione della tipologia di organizzazione, a singolo sito o multi-sito. Non è in ogni caso consentita la combinazione dei due audit di sorveglianza come uno solo.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 11 di 27

Per le Organizzazioni a singolo sito le verifiche di sorveglianza sono semi-annunciate, all'interno di una finestra temporale definita; la prima sorveglianza è prevista prima dei 6 mesi dalla data della decisione di certificazione/ricertificazione, la seconda sorveglianza prima dei 18 mesi dalla data di certificazione/ricertificazione.

Per le Organizzazioni multi-sito sono previsti quattro audit di sorveglianza completamente annunciati, rispettivamente prima dei 6,12,18 e 24 mesi dalla data di certificazione.

Alle organizzazioni viene comunicata con largo anticipo la programmazione o la finestra temporale degli audit di sorveglianza, in modo che possano segnalare periodi di chiusura o non disponibilità.

È responsabilità dell'Organizzazione informare ACM, prima della data di inizio della finestra temporale, di eventuali festività locali o chiusure che si verifichino durante la finestra. Il cliente non è autorizzato a negoziare sulle date della finestra, né la finestra può essere spostata una volta che ACM ha informato il cliente. Eventuali richieste di non effettuare l'audit pervenute durante il periodo finestra non verranno considerate.

Non è consentito ritardare gli audit di sorveglianza a meno che la struttura non sia soggetta a cause di forza maggiore (terremoto, alluvione o incendio) e non possa svolgere la propria attività. In tali circostanze, il certificato SA 8000 viene immediatamente sospeso. Se l'Organizzazione inizia ad operare entro tre mesi dall'incidente, ACM deve eseguire uno speciale audit in loco per valutare e confermare che eventuali impatti non influiscano più negativamente sulla conformità SA8000. Se il ritardo dovuto alla richiesta del cliente è superiore a tre mesi, il certificato del cliente deve essere ritirato/annullato.

Qualora l'Organizzazione non sia in grado di effettuare un Audit di sorveglianza semi-annunciato durante la finestra temporale verrà intrapresa una sospensione della Certificazione.

Gli Audit semi-annunciati non devono essere effettuati l'ultimo giorno della finestra.

ACM aggiorna nei propri registri le Certificazioni SA8000 sospese o cancellate.

▪ Revisioni di follow up

Sono eseguite tra gli audit di sorveglianza svolti presso la sede dell'Organizzazione. La periodicità prevede l'esecuzione di una revisione dopo la prima verifica di sorveglianza prima di 12 mesi e una revisione dopo la seconda sorveglianza prima di 24 mesi.

Si tratta in genere di visite annunciate tipicamente di due ore ed eseguite fuori sede, in modalità da remoto attraverso condivisione ed esame di documenti o altre evidenze. ACM può, a propria discrezione, se le condizioni lo richiedono, eseguire una revisione di follow-up in sede, annunciata o non annunciata.

▪ Audit di ricertificazione o rinnovo

Da effettuare prima di 30 mesi dalla data di certificazione iniziale o di ricertificazione; prevede la presentazione di una nuova domanda di certificazione e la stipula del nuovo contratto con le Organizzazioni. In fase di ricertificazione l'organizzazione dovrà effettuare nuovamente l'Auto valutazione (Self-Assessment) del sistema di gestione.

Lo scopo dell'audit di ricertificazione è confermare la conformità continua e l'efficacia del sistema di gestione nel suo complesso, nonché la continua pertinenza ed applicabilità al campo di applicazione della certificazione.

Nel corso della verifica saranno anche verificati l'uso del logo/marchio di ACM e del SAAS, nonché il rispetto dei requisiti contrattuali oggetto del presente regolamento.

Per l'audit di rinnovo potrebbe essere necessario un audit di stage 1 aggiuntivo, nel caso si siano verificate modifiche significative nel sistema di gestione dell'organizzazione o modifiche di altro tipo quali ad esempio l'aggiunta o l'eliminazione di sedi, nuovi processi, modifica dei turni o del numero dei dipendenti.

L'audit di rinnovo viene programmato da ACM, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del certificato, affinché possa essere eseguito entro tale scadenza.

È responsabilità del cliente informare ACM, prima della data di inizio della finestra temporale, di eventuali festività locali e chiusure che si verifichino durante la finestra.

Qualora l'Organizzazione intenda rinunciare alla certificazione prima dell'audit di rinnovo e non procedere oltre con l'iter certificativo deve darne comunicazione formale ad ACM, secondo le modalità descritte nel pertinente paragrafo del presente Regolamento.

Si precisa che in tale situazione, a garanzia della certificazione in essere e sino al ritiro del certificato, rimangono validi i requisiti applicabili del presente Regolamento; pertanto, ACM si riserva la facoltà di attuare audit speciali o altre modalità di monitoraggio e sorveglianza dell'attività dell'Organizzazione per mantenere fiducia nella certificazione.

Nel caso in cui non sia possibile eseguire l'audit di rinnovo o non sia possibile verificare l'attuazione delle correzioni e delle azioni correttive relative ad ogni eventuale NC maggiore o critica, prima della data di scadenza della Certificazione, non sarà possibile rinnovare la certificazione né sarà possibile prorogare la validità del Certificato. Se entro i sei mesi risulteranno completate le attività relative all'audit di rinnovo, sarà possibile ripristinare il Certificato, altrimenti si dovrà eseguire un altro audit almeno pari ad un audit di Stage 2.

▪ Revisione di follow up di ricertificazione

Viene eseguita successivamente all'audit di ricertificazione, prima di 33-35 mesi. La revisione si svolge con modalità identiche a quelle indicate per le revisioni di follow up che seguono gli audit di sorveglianza

Il rinnovo della certificazione può essere approvato solo se l'audit di riesame periodico sia stato completato prima della data di scadenza del certificato o sia stata verificata l'attuazione delle azioni correttive a fronte di NC maggiori.

Prima di ogni audit di sorveglianza e di revisione di follow up ACM richiede all'organizzazione di confermare/aggiornare il numero del personale o altre modifiche significative intervenute, riservandosi di modificare se necessario i giorni di audit richiesti.

▪ Audit speciali

ACM si riserva la facoltà di condurre audit speciali, che possono essere annunciati, semi-annunciati o con breve/senza preavviso (audit non annunciati), in funzione delle condizioni emerse, informando l'organizzazione circa le motivazioni per cui è previsto l'Audit speciale. L'esecuzione di audit speciali può essere motivata da:

- richiesta esplicita di SAAS;
- indagini su un reclamo da altra parte interessata (es. organizzazione cliente) o da SAAS;
- necessità di approfondire problematiche emerse dopo una revisione di follow up;
- audit di duplicazione per il monitoraggio del personale auditor;
- verifica in loco dell'efficacia delle azioni correttive a seguito di una NC;
- provvedimenti di denuncia o indagini relative alla corruzione degli auditor;
- estensione del campo di applicazione della certificazione.

L'Organizzazione, firmando gli accordi contrattuali con ACM, acconsente all'eventuale svolgimento di Audit Speciali. L'impegno in termini di giornate uomo sarà valutato caso per caso, tenendo in considerazione gli elementi di rischio presenti.

Nel caso di Audit con breve preavviso/senza preavviso (non annunciati) ACM riserverà particolare attenzione nella selezione del Gruppo di Audit, che non potrà essere ricusato dall'Organizzazione. Gli oneri di tali verifiche sono in carico all'Organizzazione; la mancata accettazione nell'esecuzione dell'audit non annunciato comporterà la sospensione e successivamente la revoca del Certificato già emesso.

Si precisa che i costi relativi agli audit duplicati e alle verifiche di sorveglianza del mercato (vedere § definizioni) saranno esclusivamente a carico di ACM. L'Organizzazione dovrà consentire l'accesso ai siti, alla documentazione e alle registrazioni e garantire la disponibilità di risorse per lo svolgimento dell'attività, comprese le interviste al personale.

Per le Organizzazioni a Singolo sito le attività del ciclo di certificazione prevedono quanto riportato in tabella:

Attività del Ciclo Certificazione – Singolo sito	Tipo di visita	Periodo dalla data di certificazione	Finestra temporale
Certificazione iniziale (inizio Ciclo) articolato in due fasi, denominate Stage 1 e Stage 2	-	-	-
Audit di sorveglianza 1	semi-annunciata	prima dei 6 mesi	8 settimane
Verifica di follow-up	annunciata, fuori sede, salvo esigenza di visita presso il sito	prima dei 12 mesi	4 settimane
Audit di sorveglianza 2	semi-annunciata	prima dei 18 mesi	8 settimane
Verifica di follow-up	annunciata, fuori sede, salvo esigenza di visita presso il sito	prima dei 24 mesi	4 settimane
Audit di Ri-Certificazione	semi-annunciata	prima dei 30 mesi	8 settimane
Verifica di follow-up	annunciata, fuori sede, salvo esigenza di visita presso il sito	33-35 mesi	4 settimane
Scadenza Certificazione corrente / Decisione di Certificazione Termine Ciclo = 36 Mesi - Inizio nuovo ciclo	-	-	-

Durante il ciclo triennale di certificazione, ogni sito, cantiere, unità produttiva o altra unità, rilevante per lo scopo di certificazione, deve essere sottoposto ad audit.

6.6. TIPOLOGIA DEI RILIEVI

I rilievi riscontrati nel corso degli audit sono classificati in:

- NC Critica (NCC): È una grave violazione della norma SA8000 che comporta un grave impatto sui diritti individuali, sulla vita, sulla sicurezza e/o sulla immagine di SA8000, SAAS o SAI. Può comprendere una violazione degli standard etici, minacce immediate alla vita dei lavoratori; violazioni gravi e intenzionali dei diritti umani, violazioni flagranti, gravi o persistenti della legislazione, tentativi di corruzione durante l'audit, una NC Maggiore non presa in carico o per la quale, nel corso dell'audit supplementare è stata verificata l'inefficacia delle azioni intraprese
- Comporta la sospensione/ritiro del certificato SA 8000.
- Nel caso sia rilevata una NC critica il cliente dovrà inviare ad ACM il piano di trattamento/azioni correttive entro una settimana e completare trattamenti/azioni correttive entro un mese.
- NC Maggiore:
- una Non-Conformità che influenza la capacità del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale di raggiungere i risultati attesi. Ad esempio: assenza o totale fallimento del Sistema di gestione nel soddisfare un requisito SA 8000; o se esiste un dubbio significativo circa l'efficacia dei processi di controllo in atto; o in presenza di un gruppo di Non-Conformità minori associate al medesimo requisito/ aspetto a prova dell'esistenza di una debolezza sistemica
 - una Non Conformità che per esperienza del Gruppo di Audit può provocare la completa non coerenza del sistema di gestione sociale nel soddisfare i suoi obiettivi e le aspettative o ridurre materialmente la sua capacità di assicurare il controllo delle politiche e direttive sul posto di lavoro per proteggere lavoratori
 - una Non Conformità Minore non risolta o che persiste nel tempo
 - una Non Conformità che costituisce una minaccia imminente e immediata per la salute e la sicurezza dei lavoratori
 - una Non conformità Maggiore che non sia stata affrontata o per la quale non è stato apportato alcun miglioramento significativo al momento di un audit di follow-up, nonostante l'impegno dell'organizzazione a risolvere il problema, porta all'emissione di un avvertimento per l'organizzazione e ad un provvedimento di sospensione. Il termine entro cui presentare la proposta di risoluzione sarà al massimo di 30 giorni lavorativi e il termine di chiusura al massimo di tre mesi.
- NC Minore: È una mancata osservanza della norma SA 8000 che, sulla base del giudizio e dell'esperienza, non è tale da comportare il fallimento del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale o di ridurre la capacità di raggiungere i risultati attesi o la sua capacità di assicurare la fattibilità continua e l'efficacia delle politiche e procedure per proteggere i diritti dei lavoratori. Si può verificare in circostanze quali: mancanze singole di attuazione, o di controllo di attuazione, di un requisito o aspetto della norma SA 8000, che non sia di natura sistemica: un singolo errore nel completamento dell'azione correttiva dovrà avvenire entro 6 mesi. Il termine entro cui presentare la proposta di risoluzione delle stesse dovrà essere al massimo di 2 mesi.
- NC limitata nel tempo: Una Non conformità speciale, a seguito di evidenze e risultati di audit che dimostrano che l'organizzazione soddisfa la legislazione vigente locale ma non i requisiti più elevati della norma SA8000 o viceversa in relazione ai requisiti 7 e 8 della norma SA 8000
- il periodo massimo per l'attuazione delle azioni correttive è di 24 mesi. Se l'organizzazione non implementa il piano di azioni correttive proposto in modo efficace entro il periodo di tempo concordato, verrà sollevata una NC critica e la certificazione SA8000 dell'organizzazione sarà sospesa e infine ritirata.

A seguito dei rilievi emersi nel corso dell'audit l'Organizzazione dovrà:

- analizzare i rilievi per individuare la causa radice,
- indicare il trattamento delle situazioni che hanno generato la criticità,
- proporre il piano di azioni correttive e i tempi per la risoluzione nei tempi concordati in sede di verifica

Il Lead Auditor valuterà la pertinenza di quanto proposto e, se lo ritiene adeguato, trasmetterà i documenti d'audit ad ACM affinché vengano sottoposti al parere del Revisore Tecnico; in alternativa può richiedere all'Organizzazione di formulare nuove azioni correttive.

Si precisa che il riscontro di Non conformità critiche o Non Conformità maggiori interrompe il proseguimento dell'iter di certificazione: esse dovranno essere risolte e verificate prima di presentare la documentazione di audit al Revisore Tecnico.

La verifica di risoluzione delle non conformità avviene o con relativa documentazione (azioni correttive) inviata ad ACM e/o con audit supplementare, se è richiesta evidenza in campo.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 14 di 27

Per la verifica di risoluzione ed efficacia di NC Critiche e Maggiori dovrà essere pianificato un audit supplementare, rispettivamente entro 30 gg e 90 gg dall'emissione della NC, secondo quanto concordato tra il Gruppo di Audit e l'Organizzazione in sede di audit ed in accordo alle condizioni economiche definite nell'offerta.

La verifica di chiusura ed efficacia delle NC Minori potrà essere verificata durante il successivo audit di sorveglianza o, se ritenuto opportuno mediante audit supplementare.

NC che non risultino trattate o risolte efficacemente nei tempi assegnati potranno essere riclassificate o comporteranno la sospensione/ritiro del certificato SA 8000, a seconda della natura e gravità della NC e dello stato del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale.

Tutte le azioni correttive dovranno essere implementate e verificate prima della scadenza della certificazione.

6.7. INTERRUZIONI DELL'AUDIT

Qualora durante l'audit si verificassero situazioni che possono incidere sulla sua efficacia e credibilità, come tentativi di corruzione, interruzione di corrente, incendio, incidente grave, accesso negato a qualsiasi parte dei locali, accesso negato ai registri, accesso negato durante un audit senza preavviso e altre situazioni simili, ACM esaminerà immediatamente ciascun caso e deciderà sulla continuazione o sospensione della Certificazione. In ogni caso l'Ente di Accreditamento SAAS verrà informato di conseguenza.

Qualora dovessero emergere tentativi di corruzione nel corso dell'audit, questi verranno trattati come Non Conformità Critica (§6.6). In coda al presente Regolamento (Allegato 1) è riportata la Politica anticorruzione di ACM e le modalità per la segnalazione di pratiche non etiche.

6.8. DELIBERA DELLA CERTIFICAZIONE E RILASCIO DEL CERTIFICATO

La decisione in merito alla certificazione del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale dell'Organizzazione è affidata ad un Revisore Tecnico competente, che non ha partecipato all'audit, a salvaguardia dei principi di imparzialità, che riesamina in modo indipendente la documentazione di audit e le relative risultanze e prende la decisione finale in merito alla certificazione.

Sulla base delle evidenze raccolte dal Gruppo d'Audit e delle sue raccomandazioni, il Revisore Tecnico delibera se:

- a) Rilasciare/mantenere/estendere/ridurre o meno la certificazione
- b) Sospendere/revocare la certificazione. Nel caso in cui la sospensione derivi da una mancata corrispondenza degli oneri di pagamento non è necessario l'intervento del Revisore Tecnico
- c) Richiedere al Lead Auditor e/o all'Organizzazione ulteriori chiarimenti in merito alle evidenze raccolte
- d) Richiedere l'esecuzione di Audit Speciali, qualora ritenga che le evidenze raccolte non confermino il parere espresso dal Gruppo d'Audit, con conseguente comunicazione all'Organizzazione per l'opportuna pianificazione.

In caso di delibera positiva, al termine dell'audit di prima certificazione o di rinnovo, viene rilasciato il certificato all'Organizzazione. L'invio del certificato è subordinato al pagamento della relativa fattura. In ogni caso il pagamento dei corrispettivi per l'attività svolta è dovuto, indipendentemente dall'esito della verifica.

La certificazione ha durata triennale dalla data di emissione e mantiene la propria validità a seguito dell'esito positivo degli audit di sorveglianza, delle revisioni di follow up e di riesame periodico.

Il Certificato di conformità riporta le seguenti informazioni:

- l'identificazione univoca del certificato
- il nome, l'indirizzo e il numero di accreditamento di ACM;
- il nome e l'indirizzo della sede legale dell'Organizzazione e di tutti i siti compresi nel perimetro di applicazione della norma SA 8000,
- il campo di applicazione della certificazione,
- il riferimento alla norma di riferimento SA 8000;
- il logo dell'Organismo di certificazione;
- il marchio dell'Ente di Accreditamento SAAS;
- il nome del Lead Auditor SA 8000 che ha condotto l'audit di Certificazione iniziale
- la data di certificazione iniziale e di scadenza del certificato
- il testo: "Social Accountability International e altri stakeholder nel processo SA8000 riconoscono solo i certificati SA8000 emessi da organismi di certificazione qualificati accreditati da SAAS e non riconoscono la validità dei certificati SA8000 emessi da organizzazioni non accreditate o organizzazioni accreditate da qualsiasi entità diverso da SAAS.

Sono indicati inoltre i riferimenti del sito web SAAS, www.saasaccreditation.org/certification dove le parti interessate possono confermare la validità di un certificato accreditato SA 8000.

Durante il periodo di validità del Certificato è possibile modificare il perimetro e il campo di applicazione della certificazione, dandone comunicazione scritta ad ACM che valuterà sulla base delle informazioni ricevute se sia necessaria l'esecuzione di audit supplementari e la rivalutazione dell'impegno di audit e delle condizioni economiche.

Il Certificato resta di proprietà di ACM, pertanto l'Organizzazione non può apportare alcuna modifica o alterazione, la riproduzione è consentita solo per uso interno; eventuali duplicati sono disponibili su richiesta, secondo quanto definito negli accordi contrattuali.

7. AUDIT MULTISITO

Una organizzazione multi-sito è un'organizzazione con una funzione centrale identificata (H/O), in cui le attività sono pianificate, controllate e gestite con una rete di uffici, filiali o siti in cui vengono svolte le attività. Un'organizzazione multi-sito non deve necessariamente essere un'unica entità giuridica, ma tutti i siti devono avere un legame legale o contrattuale con l'ufficio centrale ed essere soggetti a un sistema di gestione comune.

L'Organizzazione deve inoltre dimostrare la capacità di raccogliere e analizzare i dati relativi a tutti i siti, ad elaborarli ed utilizzarli oltre che l'autorità e la possibilità per intraprendere le azioni di miglioramento e/o correttive.

Tipici esempi di Organizzazione multisito sono rappresentati da Organizzazioni in franchising, aziende con una rete di uffici commerciali e/o con più filiali, società di servizi con più siti che offrono un servizio analogo etc.

ACM su richiesta dell'Organizzazione può seguire il processo di certificazione multi-sito ed emettere un certificato multi-sito, a condizione che:

1. sia presente una sede centrale (Head/Office) e 2 o più siti (permanententi), dove si svolge lo stesso tipo di attività e tutti i siti operano sotto lo stesso sistema gestito centralmente.
2. nella domanda di certificazione siano elencati tutti i siti e il personale interessato
3. è in atto un sistema di gestione centralizzato, controllato da H/O per tutti i siti
4. in tutti i siti si svolgano processi ed attività omogenee. Lo scopo della certificazione è simile per tutti i siti. Lo scopo della certificazione deve essere trasparente e chiaro per tutte le parti interessate
5. gli audit interni per tutti i siti vengono condotti prima dell'audit di Fase 2 e di ricertificazione e almeno ogni due anni durante il ciclo triennale. L'organizzazione deve avere almeno 1 revisore interno con comprovate competenze e qualifiche in materia di audit sociale
6. l'organizzazione deve avere un rappresentante e un vice della direzione SA8000 designato e formalmente nominato presso la sede centrale dell'organizzazione per l'intero gruppo di siti, nonché rappresentanti della direzione locale presso i siti aggiuntivi
7. qualora durante il ciclo di certificazione vengano rilevate Non Conformità, l'analisi delle cause, i trattamenti e le azioni correttive devono essere applicate ai processi interessati in tutti i siti oggetto della certificazione. La certificazione per gli altri siti non può essere rilasciata fino a che tutti i siti non risultino conformi. Parimenti, non è possibile escludere, durante lo svolgimento dell'audit, lo scopo di certificazione dei siti in cui si rilevano criticità: la richiesta di esclusione di siti deve essere inoltrata prima dell'esecuzione dell'audit.
8. i certificati rilasciati alle organizzazioni multi-sito non devono contenere i nomi di fornitori esclusivi, fornitori non esclusivi o subappaltatori e possono fare riferimento solo alle filiali che hanno una proprietà comune
9. tutti i siti permanententi devono essere elencati nel certificato SA8000 dell'organizzazione. Se l'organizzazione certificata dimostra il fallimento sistematico nel soddisfare i requisiti SA8000:2014, ACM valuterà se sospendere la certificazione multi-sito.

Una volta verificato il rispetto di dette condizioni, ACM emette un'offerta, secondo le modalità descritte nel § 6 del presente Regolamento, tenendo in considerazione tutti i siti dichiarati, i criteri di campionamento e le giornate di audit richieste.

Per le Organizzazioni multi-sito le attività del ciclo di certificazione prevedono quanto riportato in tabella:

Attività del Ciclo di Certificazione – Multi sito	Tipo di visita	Periodo dalla data di certificazione	Finestra temporale
Certificazione iniziale (inizio Ciclo)	-	-	-
Audit di sorveglianza 1	annunciata	prima dei 6 mesi	8 settimane
Audit di sorveglianza 2	annunciata	prima dei 12 mesi	8 settimane
Audit di sorveglianza 3	annunciata	prima dei 18 mesi	8 settimane
Audit di sorveglianza 4	annunciata	prima dei 24 mesi	8 settimane
Audit di Ri-Certificazione	annunciata	prima dei 30 mesi	8 settimane
Verifica di follow-up della sede centrale e di ri-certificazione	annunciata	33-35 mesi, prima dei 36 mesi	4 settimane
Scadenza Certificazione corrente / Decisione di Certificazione Termine Ciclo = 36 Mesi - Inizio nuovo ciclo	-	-	-

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 16 di 27

8. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Qualora un'organizzazione in possesso di Certificazione emessa da altro Organismo di Certificazione accreditato SAAS presenti una richiesta di trasferimento da altro OdC ad ACM, in accordo ai requisiti delle procedure SAAS applicabili, ACM provvede a:

- informarsi sulle motivazioni che hanno portato alla richiesta di transfer da parte dell'organizzazione già Certificata.

L'organizzazione dovrà presentare il modulo di domanda, specificando le motivazioni del transfer.

- verificare se sussistono le condizioni per l'applicabilità del procedimento di transfer:

- o copertura dell'accreditamento da parte di ACM
- o validità del Certificato (scopo e siti). In particolare, si verifica che il certificato non sia sospeso, revocato, né oggetto di contenziosi con l'Organismo di Certificazione precedente (minaccia di ritiro/sospensione) e che non sussistano pendenze giudiziarie con le autorità competenti, relativamente all'attività oggetto di certificazione.
- o assenza di non-conformità critiche o maggiori aperte dalle attività di audit condotte dal precedente OdC. Eventuali non-conformità minori aperte sono affrontate con un piano d'azione correttivo
- o stato di validità dell'accreditamento dell'Organismo di Certificazione che ha rilasciato il Certificato

ACM esegue il riesame della domanda ed un riesame documentale della documentazione di audit (Pre-transfer review), in particolare, degli ultimi due rapporti di Audit, i risultati della Maturity Declaration (MD), i risultati delle NC emesse dal precedente OdC, gli indicatori chiave di performance del sistema di gestione e valuta la fattibilità del trasferimento.

Se il Cliente non è in grado di produrre questi report, ACM li chiederà all'OdC o direttamente a SAAS. In caso di mancanza di tale documentazione, dovrà essere avviato l'iter per nuova Certificazione.

Viene verificato inoltre che l'Organizzazione abbia compilato il Self Assessment (SA) e che non siano trascorsi più di 6 mesi dal precedente SA.

Il personale incaricato del riesame pre-transfer possiede le medesime competenze richieste ad un Lead Auditor qualificato SA 8000.

Si possono verificare i seguenti casi:

- o Trasferimento non accettato: qualora ACM non riscontri le condizioni idonee per accettare la domanda di trasferimento, provvede a comunicarlo per iscritto, fornendo le opportune motivazioni, all'Organizzazione. In caso l'Organizzazione intendesse comunque proseguire nell'intento, la sua domanda verrà considerata come "nuova certificazione", seguendo l'iter descritto nel paragrafo pertinente del presente Regolamento
- o Trasferimento accettato: sulla base delle condizioni e della documentazione disponibile ACM valuta se il transfer possa essere fatto su base documentale o se sia necessario svolgere un verifica pre-transfer in campo per definire l'idoneità al trasferimento. Vengono quindi perfezionati gli accordi contrattuali.

La delibera del transfer viene effettuata prima di eseguire qualsiasi audit di sorveglianza o rinnovo.

A seguito dell'accettazione degli accordi contrattuali pianifica le attività di verifica da svolgere e prima di effettuare l'audit in campo comunicherà al SAAS la richiesta di trasferimento e attenderà accettazione scritta.

Nel caso in cui la richiesta di subentro provenga da un'organizzazione il cui Certificato è stato rilasciato da un OdC il cui accreditamento è sospeso o revocato, o che abbia comunque cessato di operare, il Certificato non può essere trasferito.

In tali circostanze si dovrà dare immediata comunicazione al SAAS e si potrà solo procedere come nuova certificazione, con una Certificazione iniziale (stage 1 + stage 2).

In presenza di certificati scaduti, sospesi o ritirati, certificati non coperti da accreditamento ACM si riserva di non accettare la procedura di transfer, dandone comunicazione al Cliente. Se il Cliente intende procedere comunque la richiesta viene considerata a tutti gli effetti come nuova certificazione e pertanto integralmente soggetta alle disposizioni relative alla certificazione iniziale descritte nel presente Regolamento al paragrafo pertinente.

9. SOSPENSIONE, REVOCA E RIPRISTINO DEL CERTIFICATO

9.1. RINUNCIA O SOSPENSIONE DEL CERTIFICATO

ACM può procedere alla sospensione della certificazione SA 8000 per:

- a) richiesta motivata da parte dell'Organizzazione, via PEC o equivalente. In tal caso l'Organizzazione è tenuta al pagamento dei corrispettivi per l'attività già svolta. La recessione dal contratto prima dello scadere del triennio, con un preavviso di almeno quattro mesi rispetto alla data prevista per il primo audit utile, non prevede alcuna penale; ACM si riserva di applicare una penale pari all'80% dell'importo stabilito per l'audit in oggetto qualora la comunicazione di rinuncia alla certificazione pervenga con un preavviso inferiore.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 17 di 27

Qualsiasi richiesta dell'Organizzazione di ristabilire la propria certificazione SA 8000 entro 6 mesi dalla rinuncia volontaria sarà gestita come nuova richiesta, con svolgimento di un audit di certificazione iniziale di Fase 1 e Fase 2.

Nel caso il Cliente non voglia rinnovare la certificazione alla naturale scadenza, la validità del certificato permane fino alla scadenza prevista.

- b) decisione di ACM per riscontro di gravi criticità a carico dell'Organizzazione quali:
- riscontro di Non Conformità critiche inerenti gravi violazioni dei diritti umani o etiche
 - mancata risoluzione delle non conformità entro i tempi stabiliti o loro persistenza;
 - mancata attuazione delle azioni correttive;
 - mancato rispetto dei requisiti e degli obblighi del presente Regolamento;
 - mancato rispetto in modo persistente o grave dei requisiti della norma SA 8000, compresi i requisiti relativi all'efficacia della norma SA 8000;
 - opposizione al corretto e regolare svolgimento degli audit, degli audit in accompagnamento, entro i termini previsti da ACM e dallo schema;
 - mancata gestione dei reclami ricevuti inerenti i requisiti SA 8000;
 - uso improprio del certificato e/o del marchio ACM / SAAS;
 - mancato rispetto dei pagamenti dovuti per le attività svolte;
 - mancata comunicazione di modifiche significative al proprio processo/servizio o di fatti sostanziali e gravi violazioni che possono inficiare l'efficacia ed affidabilità del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale;
 - mancata comunicazione ad ACM di procedimenti legali in essere, incidenti, violazioni etiche o di diritti umani e/o emergenze in corso inerenti al campo di applicazione della certificazione;
 - incapacità del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale di garantire il rispetto dei requisiti cogenti;
 - riscontro di non conformità a fronte dei requisiti cogenti del prodotto, processo, servizio, anche in seguito ad eventi estranei alla certificazione;
 - condotta dell'Organizzazione tale da compromettere la reputazione e l'immagine di ACM, di SAAS, o della certificazione SA 8000

ACM invia la notifica di sospensione ufficiale con PEC o altro mezzo equivalente indicando le azioni da intraprendere e le tempistiche di attuazione. Il periodo di sospensione, salvo decisione volontaria dell'Organizzazione di rinunciare o di sospendere la certificazione, non potrà superare un periodo di 6 mesi, durante il quale la certificazione SA8000 dell'Organizzazione sarà temporaneamente invalidata (segnalando il provvedimento nelle banche dati SAAS/SAI).

ACM provvede al ripristino della certificazione sospesa qualora siano state risolte le problematiche o condizioni che hanno portato alla sospensione; ACM si riserva la facoltà di effettuare un audit speciale al fine di verificare l'effettivo ripristino della conformità ai requisiti. La mancata risoluzione entro il termine di sei mesi comporterà la revoca definitiva o la riduzione dello scopo di certificazione.

Durante il periodo di sospensione l'Organizzazione:

- ha il divieto di utilizzare il certificato/marchi ACM e SAAS ed altri riferimenti alla certificazione
- non può partecipare a gare d'appalto o altri eventi in cui la certificazione sia condizione contrattuale o di qualifica.

Il periodo di sospensione non modifica la validità del certificato, che resta triennale dalla data di delibera della certificazione iniziale.

9.2. REVOCA DEL CERTIFICATO

ACM ha facoltà di annullare la validità di un certificato già concesso, procedendo alla sua revoca (ritiro), a seguito di gravi motivazioni, notificate tramite PEC all'Organizzazione. Le possibili cause comprendono:

- Mancata risoluzione delle cause che hanno provocato la sospensione nei termini previsti da ACM;
- Formale richiesta dell'Organizzazione;
- Mancata accettazione di nuove condizioni economiche o di adeguamento a nuovi requisiti;
- Rifiuto ad accettare gli ispettori dell'Ente di Accreditamento in accompagnamento ad ACM;
- Ripetuta inosservanza degli impegni assunti per porre rimedio agli scostamenti riscontrati e segnalati;
- Cessazione delle attività, fallimento o liquidazione;
- Violazione della legislazione cogente inerenti i prodotti o i processi oggetto di certificazione;
- Recesso o mancato rinnovo del contratto

Dalla data di comunicazione di revoca l'Organizzazione dovrà restituire o distruggere l'originale del Certificato e cessare l'utilizzo del certificato, dei loghi/marchi di ACM/SAAS e altri riferimenti alla certificazione dalla propria documentazione tecnica e pubblicitaria. Il provvedimento di ritiro tramite gli stessi canali eventualmente utilizzati per divulgare il rilascio della Certificazione.

ACM notificherà la revoca del certificato nelle banche dati SAAS/SAI.

La revoca del certificato è da considerarsi definitiva; se l'Organizzazione decide di proseguire con la certificazione SA 8000 dovrà presentare nuovamente domanda di certificazione, iniziando un nuovo iter di certificazione.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 18 di 27

9.3. RIDUZIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE

La riduzione può riferirsi al campo di applicazione e/o ai siti oggetto di certificazione.

ACM provvede alla riduzione del campo di applicazione della certificazione esistente, nel caso in cui alcune parti vengano riscontrate non più conformi ai requisiti, o l'Organizzazione abbia mancato in modo persistente o grave di soddisfare i requisiti relativamente ad alcune parti del campo di applicazione della certificazione o su richiesta dell'Organizzazione.

A seguito di riduzione verrà riemesso il Certificato di Conformità, con il nuovo campo di applicazione ridotto, mantenendo la data di scadenza originale.

L'Organizzazione dovrà tempestivamente adeguare tutte le forme di comunicazione e pubblicità riguardanti la certificazione, al nuovo campo di applicazione ridotto.

ACM provvede ad aggiornare i propri registri e le banche dati dell'Ente di accreditamento.

9.4. ESTENSIONE DELLO SCOPO DI CERTIFICAZIONE

Lo scopo di certificazione può essere esteso su richiesta dell'Organizzazione per includere nel campo di applicazione nuovi siti/aree. ACM sulla base dei dati/informazioni ricevute valuterà come procedere e se la richiesta necessita di una revisione degli accordi contrattuali.

10. DIRITTI E OBBLIGHI DELL'ORGANIZZAZIONE

10.1. DIRITTI

L'Organizzazione può:

- Dare pubblicità all'ottenimento della Certificazione del Sistema di Gestione, nei modi ritenuti opportuni ed entro i limiti della Certificazione
- Rendere pubblica la Certificazione
- Usare il Certificato, purché tale utilizzo non induca a interpretazioni ingannevoli (ad esempio come certificazione di un Sistema di certificazione di prodotto, marcatura CE etc.)
- Rescindere il contratto con ACM, dandone preventiva comunicazione come descritto nel pertinente paragrafo del presente Regolamento
- Ricusare uno o più componenti del Gruppo d'Audit (si rammenta che la ricazione può avvenire per motivi legati a possibili conflitti di interesse e/o minacce all'imparzialità dell'audit fornendone giusta motivazione e non alla competenza del GA, la cui valutazione è esclusiva prerogativa di ACM) come descritto nel pertinente paragrafo del presente Regolamento (eccettuato il caso di audit con breve preavviso)
- Presentare ricorso e/o reclami in merito alle decisioni e/o esecuzione dell'attività di valutazione di ACM, come descritto nel pertinente paragrafo del presente Regolamento
- Formulare delle riserve al contenuto dei rilievi riscontrati nel corso dell'audit
- Richiedere informazioni di base sulle qualifiche del Gruppo d'Audit, che possono costituire elemento, dietro opportuna giustificazione, della ricazione di uno o più componenti del Gruppo
- Sospendere l'iter di certificazione
- Richiedere, in seguito alla regolare effettuazione degli audit di sorveglianza con esito positivo e dopo verifica dell'avvenuto pagamento degli oneri dovuti, una dichiarazione attestante la conferma di validità del certificato

10.2. OBBLIGHI

L'Organizzazione si impegna ad identificare e tenere sotto controllo i requisiti richiesti, compresi quelli cogenti, ad attuare e mantenere un efficace Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale.

L'Organizzazione si assume piena responsabilità delle proprie attività, delle scelte tecniche, del rispetto dei requisiti di legge applicabili e degli obblighi contrattuali verso i propri clienti, anche in riferimento a garanzie di sicurezza, prestazioni e/o difetti dei prodotti immessi sul mercato.

L'organizzazione rimane pertanto unica responsabile della conformità legislativa con l'esclusione di qualsiasi responsabilità od obbligo da parte di ACM.

L'Organizzazione si impegna inoltre a:

- Garantire la completezza e la veridicità dei documenti e delle informazioni messe a disposizione degli Auditor ACM,
- Mantenere attivo e documentare il Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale, garantendo l'esecuzione di un ciclo completo di audit interni e di un riesame della direzione preme della certificazione iniziale
- Mantenere registrazione di tutti i reclami ricevuti dalle parti interessate rispetto ai temi che rientrano nello scopo della certificazione SA 8000 e delle relative azioni correttive intraprese
- Cooperare con il Gruppo di Audit consentendo l'accesso al sito e alle aree di valutazione, alla documentazione e alle registrazioni pertinenti, e permettere di effettuare fotografie e copie dei documenti ritenuti rilevanti dal GA per attestare e confermare le informazioni raccolte.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 19 di 27

- Consentire l'accesso al sito, anche con preavviso minimo, di eventuali osservatori e/o valutatori ACM per svolgere attività di monitoraggio delle competenze del Gruppo di Audit, Audit Duplicati, o dell'Ente di Accredimento per Audit in accompagnamento, "Market Surveillance". L'intervento dell'Ente di Accredimento è finalizzato esclusivamente alla valutazione dell'Organismo di certificazione.
- Fornire al personale incaricato per la verifica, una stanza in cui poter effettuare in riservatezza le interviste con il personale
- Cessare l'utilizzo di un certificato sospeso o revocato, l'utilizzo dei loghi/riferimenti alla certificazione
- Informare ACM di qualsiasi modifica introdotta che influenzi significativamente il sistema di gestione
- Informare ACM in merito ad eventuali procedimenti giudiziari e/o amministrativi in corso riferiti all'oggetto del contratto
- Analizzare le cause radice e formulare le proposte di azioni correttive per risolvere le non conformità evidenziate, fornendo evidenza delle azioni correttive intraprese
- Rispettare le tempistiche concordate per l'esecuzione degli audit di sorveglianza e di follow up
- Comunicare ad ACM le situazioni difformi rilevate dalle Autorità di controllo in merito a violazioni della legislazione applicabile e/o altre gravi violazioni delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, dei diritti umani o etiche, o di altri provvedimenti disciplinari.
- Informare tempestivamente ACM nel momento in cui venisse coinvolta in qualche situazione critica tale da compromettere la fiducia nella certificazione del sistema di gestione della Responsabilità sociale l'organizzazione.
- Dovrà inoltre avvisare tempestivamente ACM circa le conseguenti azioni adottate per il contenimento degli effetti di tale evento, l'analisi delle cause radice, le relative azioni correttive.
- Assolvere agli obblighi economici nei confronti di ACM
- Rispettare le condizioni contrattuali stipulate con ACM, comprese quelle definite dal presente Regolamento, che ne costituisce parte integrante
- Fornire al GA informazioni sui rischi specifici eventualmente presenti nell'ambiente in cui sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, compresi i DPI previsti e disponibili come previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008. L'organizzazione dovrà inoltre provvedere inoltre ad eventuali autorizzazioni/permessi speciali che si rendessero necessari nel corso dell'audit
- Comunicare tempestivamente ad ACM eventuali sospensioni o revoche di autorizzazioni, concessioni, tenendola informata dei successivi sviluppi
- Non divulgare i rapporti o altri documenti d'audit di ACM, senza averne ottenuto preventivamente l'autorizzazione, o informazioni sulle modalità di effettuazione delle attività svolte da ACM

11. RESPONSABILITÀ DI ACM

11.1. RESPONSABILITÀ NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE

Nello svolgimento dell'attività di certificazione, ACM:

- Si impegna ad operare secondo i principi di imparzialità, integrità, indipendenza, trasparenza e a garantire l'accesso ai propri servizi a tutte le organizzazioni, senza discriminazioni, salvo conflitti di interesse
- Si impegna a non svolgere attività di consulenza o altre attività ad essa assimilabili per la progettazione, realizzazione, mantenimento dei sistemi di gestione che possano pregiudicare la trasparenza, imparzialità, obiettività, riservatezza del processo di certificazione, né a pubblicizzare i propri servizi in collegamento con soggetti/società di consulenza
- Garantisce in merito alla competenza e deontologia professionale del proprio personale coinvolto nell'attività di certificazione, affidando gli audit al proprio personale o a collaboratori esterni vincolati da accordi contrattuali
- Mantenere aggiornate le banche dati dell'Ente di accreditamento
- Si impegna a comunicare eventuali variazioni dei requisiti normativi e le modifiche al proprio Regolamento, mantenendo aggiornato il proprio sito internet
- È esplicitamente esonerata da ogni responsabilità in caso di mancata o incompleta comunicazione di dati e/o loro mancata corrispondenza alla reale situazione aziendale
- Verifica mediante campionamento che il Sistema di gestione della Responsabilità Sociale dell'Organizzazione sia in grado di gestire efficacemente i requisiti della norma SA 8000.
- Mantiene aggiornate le banche dati dell'Ente di accreditamento
- Non è responsabile di inadeguatezze o danni di alcun tipo provocati dall'attività dell'Organizzazione o dai suoi prodotti, processi o servizi, compreso per eventuali sentenze/sanzioni notificate all'Organizzazione in seguito a violazioni legislative
- Non è responsabile per quanto non verificato o non reso disponibile da parte dell'Organizzazione
- Informa l'Organizzazione certificata dell'eventuale decadimento dell'accREDITAMENTO nello schema di accREDITAMENTO che la interessa

Qualora ACM venisse a conoscenza, dalle parti interessate o da altre fonti, che l'Organizzazione è implicata con profili di responsabilità in episodi o procedimenti giudiziari per violazioni dei diritti umani/ etiche o delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ha il dovere in qualità di organismo di certificazione di terza parte di condurre tempestivamente valutazioni/approfondimenti specifici. In questi casi ACM procederà ad effettuare le necessarie indagini ed accertamenti e ad intraprendere gli opportuni provvedimenti ed azioni.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 20 di 27

11.2. REGISTRO DELLE ORGANIZZAZIONI

ACM informa periodicamente SAAS in merito all'elenco delle organizzazioni certificate SA8000 e allo stato di validità delle certificazioni rilasciate. Questo elenco è reso disponibile al pubblico attraverso il sito web SAAS: www.saasaccreditation.org.

ACM ha inoltre l'obbligo di segnalare a SAAS tutti i nuovi certificati emessi o sospesi/revocati.

Tali informazioni possono essere confermate anche contattando direttamente gli uffici di ACM, via e-mail o telefonicamente, specificando il nome dell'organizzazione o il n° del certificato.

12. RISERVATEZZA

Tutta la documentazione e le informazioni derivanti dalle attività di certificazione sono considerate riservate.

Il personale operante per ACM nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni ha l'obbligo di riservatezza sulle informazioni acquisite relative all'Organizzazione che richiede la Certificazione e sottoscrive impegno di riservatezza in tal senso.

ACM è tenuta a consentire a SAAS (Ente di Accreditamento), SAI (proprietario dello Schema) e alle Autorità competenti l'accesso e la consultazione della documentazione.

Nel caso in cui informazioni relative all'Organizzazione debbano essere divulgate per obblighi di legge, ACM ne darà avviso all'Organizzazione stessa, salvo contraria disposizione di legge. Negli altri casi ACM non comunica a una terza parte informazioni sull'Organizzazione senza il consenso scritto della stessa.

Le informazioni riguardanti il cliente provenienti da fonti diverse da quelle del cliente stesso (per esempio da chi presenta un reclamo, da autorità in ambito legislativo) sono trattate come informazioni riservate.

13. MODIFICHE DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE

13.1. NOTIFICA DI MODIFICHE DA PARTE DI ACM

I requisiti di Certificazione possono subire una variazione quando si verificano:

- modifiche e/o aggiornamenti delle norme di riferimento;
- modifiche delle condizioni di rilascio della Certificazione (Regolamenti, Offerte);

Nel caso in cui vi siano cambiamenti o revisioni delle norme di riferimento ACM informa per iscritto l'organizzazione, che qualora non intenda adeguarsi alle nuove prescrizioni ha il diritto di rinunciare alla Certificazione. Nel caso intenda proseguire con la certificazione il Sistema di Gestione dovrà essere adeguato entro un termine che sarà specificato da ACM. La verifica dell'adeguamento ai nuovi requisiti sarà valutata con uno Special Audit. All'organizzazione verrà addebitato il relativo costo, se applicabile.


Il Regolamento di Certificazione dei sistemi di Gestione della Responsabilità Sociale è pubblicato, nell'edizione in vigore, sul sito web di ACM www.acmcert.net.

13.2. NOTIFICA DI MODIFICHE DA PARTE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione certificata è tenuta a comunicare ad ACM le modifiche anagrafiche, di carattere organizzativo o tecnico, intervenute successivamente a quanto indicato in fase di definizione degli accordi contrattuali e che possono influenzare significativamente il sistema di gestione certificato. A puro titolo esemplificativo si citano quelle relative a:

- ragione sociale, trasformazione del tipo di società (per le attività certificate) cessione a terzi di fasi di produzione (core) o di un ramo dell'Organizzazione titolare dell'attestato, fusione, scissione, ecc.
- indirizzo/i sede legale e/o altri siti
- numero di addetti coinvolti
- attività e processi rientranti nel campo di applicazione del certificato e/o ai processi affidati all'esterno
- siti e processi produttivi
- modifiche sostanziali dei processi produttivi/servizi oggetto della certificazione
- altri elementi che potrebbero influenzare la certificazione già emessa

In relazione alla tipologia ed entità delle modifiche ACM si riserva di richiedere ulteriore documentazione e/o di prevedere nuove verifiche presso l'Organizzazione o di iniziare un nuovo iter di certificazione, valutando se sia necessario una revisione dell'impegno di audit richiesto o delle altre

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 21 di 27

condizioni di erogazione del servizio, comprese le condizioni economiche. In particolare, **ACM** valuterà se le informazioni ricevute dall'Organizzazione possano influenzare la validità di una certificazione già emessa definendo i provvedimenti opportuni per poter emettere una revisione.

A seguito del mancato rispetto degli impegni sopra citati, ACM valuterà le azioni del caso, in relazione alla gravità ed entità degli eventi riscontrati.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 22 di 27

14. RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

14.1. RECLAMI

L'**Organizzazione** certificata o qualsiasi altra parte interessata alla certificazione SA 8000 ha la facoltà di presentare reclami ad ACM o direttamente a SAAS (saas@saasaccreditation.org) descrivendo la situazione oggetto reclamo e la motivazione, fornendo informazioni il più possibile chiare e dettagliate ed evidenze a supporto.

I canali possibili per la segnalazione sono:

- sito web www.acmcert.net Sezione certificazione/SA 8000, attraverso il form diretto
- sito web www.acmcert.net Sezione certificazione/SA 8000 scaricando il modulo reclamo SA 8000 e inoltrandolo ai riferimenti di contatto di ACM
- e-mail all'indirizzo: whistleblowing@acmcert.net;
- riferimenti di contatto auditor SA 8000 di ACM

La segnalazione può essere inviata senza fornire le generalità del reclamante, **qualora si preferisca mantenere l'anonimato**. Eventuali riferimenti di contatto del soggetto che presenta il reclamo possono consentire ad ACM, di confermarne il ricevimento, di comunicare la non accettazione del reclamo e relativa motivazione e, in caso di accettazione del reclamo, di notificare le fasi di gestione, trattamento e stato di avanzamento delle azioni poste in essere.

A titolo esemplificativo i reclami possono riguardare:

- Organizzazioni certificate SA 8000 da parte di ACM Cert, comprese criticità o altri aspetti significativi relativi alla norma SA 8000
- **Attività svolta da ACM Cert srl nell'ambito della certificazione SA 8000, compresi gli esiti di singoli Audit SA8000 e le decisioni in merito alla certificazione SA8000**

ACM prenderà in carico il reclamo per determinarne la fondatezza, individuando la persona che dovrà gestirlo, salvaguardando i requisiti di competenza, imparzialità ed **indipendenza dall'oggetto del reclamo**.

Se il reclamo non risulta fondato, ACM notifica al reclamante il motivo per cui non è stato accettato.

Se il reclamo risulta fondato verrà intrapresa un'analisi delle cause, trattamento ed **appropriata azione correttiva**, come da procedura di sistema, fornendo al reclamante una risposta per la sua risoluzione entro:

-30 gg per reclami su servizi /attività di ACM relativi alla certificazione SA 8000

-60 gg per reclami relativi a Organizzazioni certificate

ACM si impegna inoltre a mantenere informato il reclamante sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese sino alla chiusura del reclamo.

Qualora il reclamo riguardi una NC relativa ad una Organizzazione certificata SA 8000, ACM ne darà comunicazione all'**Organizzazione interessata** affinché fornisca **adeguate informazioni circa l'oggetto del reclamo**. ACM si attiverà inoltre per l'esecuzione di una indagine di approfondimento degli elementi sollevati, riservandosi di eseguire un audit senza preavviso e interviste con le parti interessate.

ACM garantisce che la presentazione dei reclami, il loro esame e le relative decisioni non daranno luogo a qualsiasi azione di natura discriminatoria nei confronti di chi ha presentato il reclamo. ACM stabilirà con il cliente certificato e con chi ha presentato il reclamo, se, ed in quale misura, il contenuto del reclamo e la sua risoluzione possano essere resi pubblici.

Qualora il soggetto reclamante non sia soddisfatto della gestione del reclamo da parte di ACM può presentare ricorso inviando preferibilmente una **PEC all'indirizzo acmcert@pec.it**, entro 30 giorni dalla decisione presa da ACM, inviando ulteriori allegati a supporto. In alternativa è possibile inoltrare una raccomandata A/R alla Direzione Generale di ACM o una mail agli indirizzi di riferimento di ACM.

L'**intero processo** viene trattato nel rispetto della riservatezza, compatibilmente con le prescrizioni di notifica ai soggetti previsti dalla normativa applicabile.

14.2. RICORSI E CONTENZIOSI

Il ricorso è la manifestazione esplicita e documentata di non accettazione delle decisioni adottate da ACM nell'ambito delle proprie attività di certificazione del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale o la non soddisfazione in relazione alle modalità di trattamento e gestione di un reclamo da parte di ACM.

Può riguardare gli esiti di un audit SA 8000 o altre decisioni/provvedimenti di ACM in relazione al rilascio, non rilascio, sospensione o annullamento della certificazione.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA' SOCIALE	Data: 15.09.2025
		Pag. 23 di 27

Il ricorso va indirizzato inviando preferibilmente una PEC all'indirizzo acmcert@pec.it, entro 30 giorni dalla decisione presa da ACM, inviando ulteriori allegati a supporto. In alternativa è possibile inoltrare una raccomandata A/R alla Direzione Generale di ACM o una mail agli indirizzi di riferimento di ACM.

E' necessario descrivere l'oggetto e le motivazioni del ricorso, supportate da evidenze a sostegno.

L'iter di gestione del ricorso prevede:

- 1° livello :
 - Gestione a cura di funzione indipendente di ACM, non coinvolta nell'oggetto del ricorso
 - Analisi del ricorso e della documentazione a supporto, comprensiva di indagine di approfondimento al fine di valutare l'ammissibilità del ricorso e gli opportuni provvedimenti. Se necessario possono essere svolte consultazioni di parti interessate e audit supplementari in campo.
 - Risposta al soggetto che ha presentato il ricorso via PEC entro 30 giorni lavorativi dalla presa in carico da parte di ACM

Qualora il soggetto ricorrente non sia soddisfatto degli esiti del ricorso ha facoltà di ripetere l'iter inviando nuovamente a secondo i canali previsti la documentazione a supporto, entro 30 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso al livello precedente.

ACM ha previsto la possibilità di ulteriori due livelli di analisi e indagine del ricorso che prevedono:

- 2° livello:
 - Gestione a cura di funzione indipendente di ACM, non coinvolta nell'oggetto del ricorso e non intervenuta al 1° livello
 - Analisi del ricorso e indagine di approfondimento
 - Risposta al soggetto che ha presentato il ricorso via PEC entro 30 giorni lavorativi dalla presa in carico da parte di ACM
- 3° livello:
 - coinvolgimento del Comitato Salvaguardia Imparzialità e nomina di un Esperto Tecnico
 - Analisi del ricorso e indagine di approfondimento
 - Risposta al soggetto che ha presentato il ricorso via PEC entro 30 giorni lavorativi dalla presa in carico da parte di CSI

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione, saranno deferite alla decisione di un Collegio Arbitrale presso la Camera di Commercio di Milano, composto da tre Arbitri, uno designato da ciascuna parte ed il terzo dalla stessa Camera di Commercio di Milano. Il Collegio giudicherà secondo equità nelle forme dell'arbitrato libero; le parti, nella gestione della procedura relativa, si obbligano a rispettare i regolamenti dell'ente camerale. Per ogni evenienza si stabilisce che il foro competente sia esclusivamente il Foro di Milano, restando escluso qualsiasi altro Foro.

Le spese inerenti ad accertamenti che si rendono necessari sono a carico del ricorrente, salvo il caso di accoglimento del ricorso. Il ricorso non interrompe l'esecutività dei provvedimenti adottati nei confronti del Ricorrente.

Una descrizione del processo di trattamento dei reclami e ricorsi è presente anche nella sezione dedicata del sito internet di ACM, così da garantirne l'accessibilità da parte del pubblico; si specifica inoltre qui che, per qualsiasi richiesta di approfondimento, ACM si rende disponibile a fornire ulteriori informazioni.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 24 di 27

15. UTILIZZO DEI LOGHI

L'**Organizzazione** che abbia ottenuto la certificazione **SA 8000** per tutto il periodo di validità del Certificato può farne riferimento nella documentazione di carattere tecnico e pubblicitaria in relazione alle attività, siti, e scopo indicato nel certificato stesso, solamente per indicare che il proprio Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale è conforme alla norma SA 8000, nel rispetto delle regole di utilizzo del marchio SAAS e ACM.

Non è consentito l'utilizzo del Certificato o delle informazioni in esso contenute in modo da trarre in inganno i destinatari d'uso dell'informazione, facendo intendere che un prodotto o servizio è approvato da ACM o da SAAS; o in modo tale da danneggiare la reputazione di ACM, SAAS o della certificazione SA 8000.

Il certificato non deve essere utilizzato o confuso con un Certificato di Conformità del Prodotto.

In caso di sospensione, ritiro/annullamento del certificato, o mancato pagamento dei corrispettivi, l'**Organizzazione** deve cessare immediatamente l'utilizzo del certificato e di qualsiasi riferimento alla certificazione nella propria documentazione e canali di comunicazione.

Il logo deve essere usato dall'**Organizzazione** in modo da non dare adito a dubbi interpretativi ad inganni, equivoci in merito alla sua finalità (ad esempio estendendolo ad altri prodotti/servizi o siti di produzione non rientranti nell'ambito della certificazione rilasciata da ACM o ad altri sistemi di certificazione del prodotto o di marcatura CE), né costituire pubblicità ingannevole. Nel caso di riduzione del campo di applicazione le comunicazioni e materiali pubblicitari che fanno riferimento alla certificazione andranno rettificati.

Le organizzazioni certificate possono utilizzare i seguenti marchi ACM e SAAS sulla loro documentazione e sito web:



SA 8000 Certificato N. ITXX-XXX

Codificazione cromatica del Marchio ACM: colore pantone 548

Codificazione cromatica del Marchio SAAS:

Social Accountability Accreditation Services -grigio chiaro - Pantone 416U

Gente seduta intorno al cerchio centrale (tavolo) -blue medio- Pantone 301U

Cerchio centrale (tavolo) - blue profondo- Pantone 268U

'SA8000' nel banner -rosso - Pantone 200U

Banner - blue profondo - Pantone 268U

Il marchio SAAS può essere utilizzato solo in combinazione con il marchio ACM, come sopra indicato.

Il marchio ACM Cert e SAAS dovranno essere utilizzati con i colori originali od in versione monocromatica (bianco/nero). I loghi ACM e SAAS devono mantenere tutte le caratteristiche grafiche relativamente a dimensioni, diciture e colori.

Il marchio ACM può essere riprodotto solo integralmente, ingrandendolo o riducendolo, purché rimanga leggibile e non sia in nessun modo alterato. Le dimensioni dei marchi dovranno essere inferiori alle dimensioni del logo aziendale per garantire una corretta informazione al destinatario della stessa, ma i loghi ACM CERT e SAAS dovranno avere la stessa dimensione.

Le presenti prescrizioni si applicano anche nel caso in cui si faccia uso di marchi trasferibili (ad es. adesivi).

I marchi/loghi non potranno essere utilizzati su rapporti di prova, rapporti di taratura, rapporti di ispezione, prodotti, imballaggi, etichettatura sia ad uso interno che esterno dell'organizzazione certificata.

Nel caso in cui lo scopo della certificazione non copra tutte le attività dell'organizzazione il logo dovrà essere accompagnato anche da un chiarimento, che identificherà le esatte attività certificate. Il logo è di proprietà esclusiva di ACM, riguarda solo l'organizzazione autorizzata e non è cedibile per nessun motivo.

ACM durante il ciclo di certificazione vigilerà sul corretto uso del Marchio ACM/SAAS e dei riferimenti alla certificazione verificandone l'utilizzo da parte dell'**Organizzazione**.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 25 di 27

16. ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("Regolamento generale protezione dati") e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice della privacy"), i dati personali direttamente forniti dall'Organizzazione ("Dati"), ovvero tramite terzi, sono e saranno trattati da ACM - ed in particolare registrati e conservati in una banca dati - al fine di assicurare un corretto svolgimento dei rapporti contrattuali con l'Organizzazione.

Particolari categorie di dati nonché dati penali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 9 e 10 del Regolamento generale protezione dati potranno essere richiesti come condizione obbligatoria per il rilascio della certificazione e saranno trattati unicamente ai fini dell'erogazione del servizio richiesto, secondo rafforzate misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate.

In relazione alle su menzionate finalità, il trattamento di dati richiesti (di seguito, i "Dati") avviene mediante strumenti informatici, manuali e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Il conferimento dei Dati dell'Organizzazione è pertanto indispensabile in relazione al corretto svolgimento dei rapporti contrattuali con ACM, con la conseguenza che l'eventuale rifiuto di fornirli, determinerà l'impossibilità per ACM di dar corso ai medesimi rapporti.

I Dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei rapporti contrattuali con l'Organizzazione, fatta salva la conservazione dei dati per un ulteriore periodo di 10 anni (variabile nel caso di particolari regolamenti e direttive UE che richiedano un termine di conservazione ulteriore) dalla scadenza dell'ultima prestazione eseguita, per adempiere agli obblighi di legge e regolamentari previsti.

I Dati potranno essere comunicati da ACM, per quanto di loro rispettiva e specifica competenza, ad Enti di accreditamento, Organismi di certificazione, Amministrazioni, Istituzioni, Associazioni, Autorità Giudiziarie e Autorità di Pubblica Sicurezza nonché a ogni altra Autorità competente in materia e, in generale, ad ogni soggetto pubblico e privato la cui comunicazione si renda obbligatoria per legge o sia necessaria per l'esecuzione dei servizi disposti da ACM. Detti soggetti tratteranno i Dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

La diffusione dei Dati è finalizzata esclusivamente a garantire le istituzioni ed i consumatori circa il rilascio, l'esistenza, la rinuncia, la sospensione o la revoca della certificazione.

Il "Titolare del trattamento" dei Dati è ACM CERT S.r.l., con sede legale in Milano, Piazzale L. Cadorna n. 10., mentre il dato di contatto del Responsabile per la protezione dei Dati (DPO) è il seguente: privacy@acmcert.net.

Ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento generale protezione dati e dell'art. 7 del Codice della Privacy (Diritti dell'interessato), l'Organizzazione potrà in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica o cancellazione (c.d. "diritto all'oblio"), di limitazione del trattamento, nonché alla portabilità dei propri dati inviando un'apposita richiesta all'indirizzo del DPO: privacy@acmcert.net.

I Dati potranno essere comunicati e trattati da società terze o da altri soggetti (a titolo meramente esemplificativo fornitori di servizi informatici, istituto di credito, studi professionali, consulenti) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare del trattamento, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

L'elenco dei responsabili esterni del trattamento appositamente nominati che trattano i Dati è disponibile presso il Titolare del trattamento.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 26 di 27

ALLEGATO 1: POLITICA ANTI CORRUZIONE DI ACM

Le organizzazioni che desiderano ottenere la certificazione SA8000:2014 dovranno accettare e sostenere la politica anticorruzione dell'Organismo di certificazione e dare il proprio sostegno agli auditor SA8000 nell'intraprendere una valutazione imparziale della conformità durante l'audit di certificazione SA8000.

ACM come Organismo di certificazione di terza parte indipendente, operante nei servizi di certificazione SA8000, chiede la collaborazione delle organizzazioni per svolgere il proprio lavoro in modo professionale. Ribadisce inoltre il proprio impegno ad operare con responsabilità, rispetto, obiettività ed equità durante e dopo ogni audit.

ACM ha implementato un rigido "Codice Etico" per i propri auditor, che vieta l'accettazione di regali, pagamenti o benefici di qualsiasi tipo. Questa politica viene presentata a tutte le Organizzazioni per illustrare le aspettative attese nei confronti dei nostri auditor e del personale dell'organizzazione durante le nostre visite:

1. Richiesta di tangenti: il personale del cliente non dovrà mai, in nessun caso, cedere alle richieste o richieste di benefici o pagamenti da parte di auditor ACM. Se un auditor ACM richiede o sollecita qualsiasi vantaggio o pagamento diretto o indiretto, ci aspettiamo che l'Organizzazione contatti immediatamente la sede di ACM.
2. Offerte di tangenti: mai, in nessuna circostanza, il personale del cliente dovrà offrire pagamenti, tangenti, regali o benefici a qualsiasi auditor ACM. Qualsiasi vantaggio concesso o offerto ad un auditor ACM sarà considerato una pratica di corruzione e verrà segnalato a SAAS entro 24 ore.
3. Pressioni indebite: il personale del cliente non deve esercitare alcuna pressione sui nostri dipendenti affinché eseguano il proprio lavoro in modo soggettivo o modifichino i propri risultati. Inoltre, non dovranno cercare per nessun motivo gli auditor ACM al di fuori del periodo di audit, ad esempio a casa o in albergo.
4. Ambiente di lavoro: le organizzazioni devono creare un ambiente in cui gli auditor possano lavorare liberamente e in modo costruttivo in modo da consentire loro di svolgere il proprio lavoro in modo corretto, tempestivo e in modo tale da poter soddisfare le aspettative di audit SA8000.
5. Pranzo: gli auditor ACM non possono pranzare in un ristorante all'aperto con la direzione dell'azienda cliente al di fuori del piano di audit concordato
6. Viaggi: gli auditor ACM non possono accettare viaggi verso la sede dell'azienda cliente. Gli auditor ACM possono accettare corse solo in circostanze uniche in cui il trasporto alternativo non è disponibile e con l'approvazione del proprio supervisore.

	RG CE.SA8000	Rev. 02
	REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE RESPONSABILITA'	Data: 15.09.2025
	SOCIALE	Pag. 27 di 27

SEGNALAZIONE DI PRATICHE NON ETICHE

Qualsiasi tentativo di corruzione degli auditor ACM dovrà:

- a) essere segnalato a SAAS
- b) comportare l'inserimento della società nel nostro elenco interno "da non sottoporre ad audit" e interrompere tutti i rapporti con essa.

In tutti i casi di potenziale pratica non etica, le organizzazioni possono:

1. Contattare immediatamente ACM che esaminerà oggettivamente ogni reclamo
2. Segnalare il problema direttamente a SAAS all'indirizzo: Social Accountability Accreditation Services, 9 East 37th Street, 10th Floor, New York, NY 10016, Stati Uniti d'America; e-mail: saas@saasaccreditation.org.